

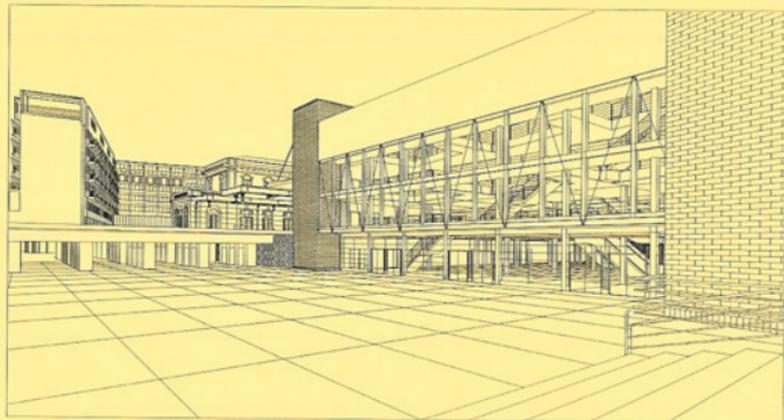
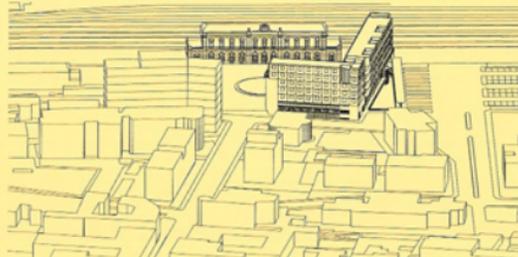
SALVATORE POLITO

AVERSA

LA PIAZZA DELLA STAZIONE

a cura di Adriana De Marco

Parallelemente alla realizzazione delle linee a Alta Velocità (e al successo dei grandi concorsi internazionali di progettazione per le nuove stazioni) anche per i centri medi o minori si presenta l'opportunità, trasformando quelle esistenti in un servizio metropolitano e regionale e recuperando le aree rese libere, di avviare il processo di riconnessione urbana tra i settori centrali e quelli periferici.



€ 7,00

ISBN 88 7146 682-9



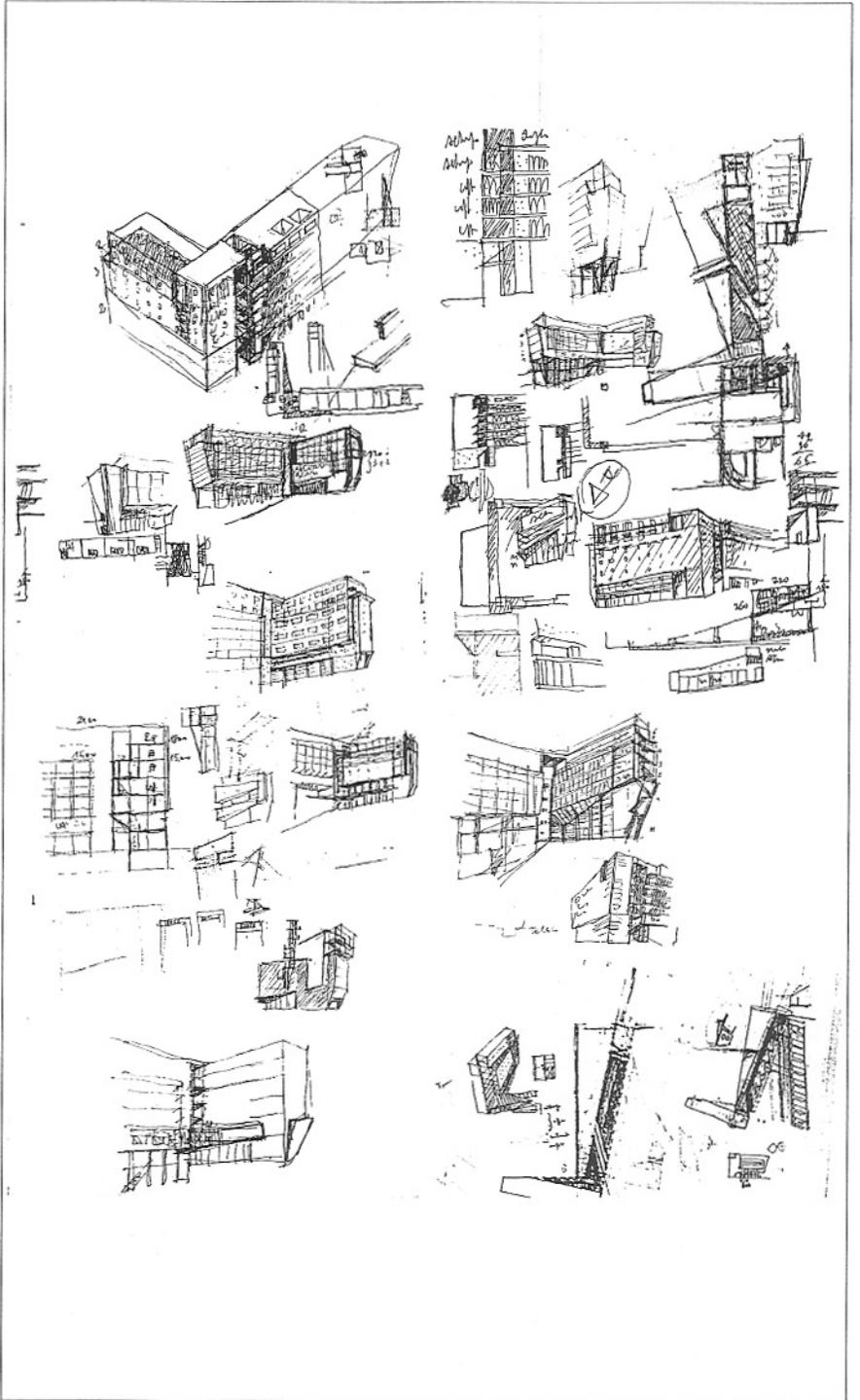
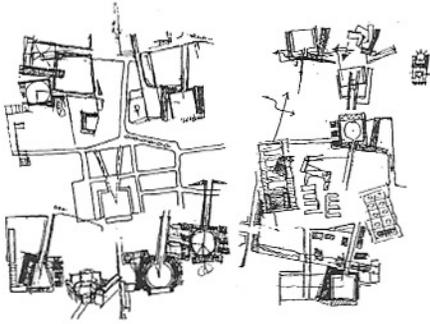
"La piazza della Stazione" è il progetto di laurea di Rosaria Cecoro (relatore prof. Salvatore Polito) svolto nell'anno accademico 1997-98 (pubblicato in: Salvatore Polito, *Progettare la morfologia, Aversa*, ed. Cuen, Napoli 1999).

I progetti del Centro Commerciale sono il risultato delle tesi di laurea (relatore prof. Salvatore Polito, correlatore arch. Dino Mongelli) svolte all'interno del Laboratorio di Sintesi finale di Progettazione architettonica e urbana diretto dal prof. Salvatore Polito nell'anno accademico 2000-01.

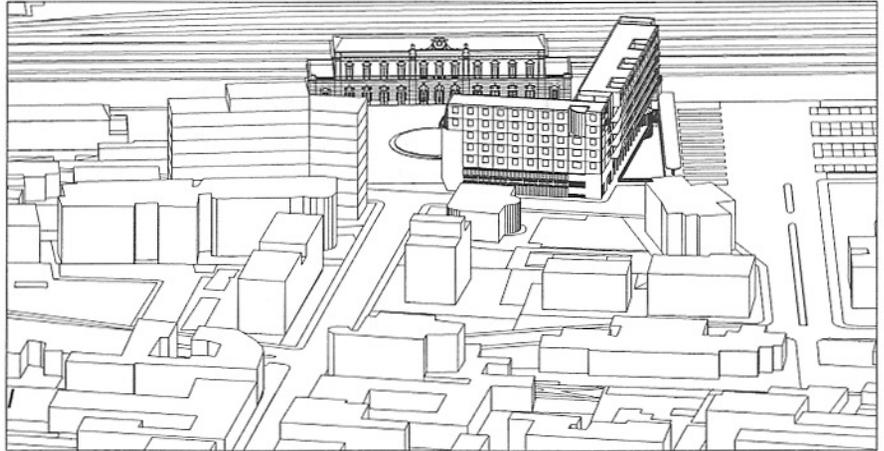
L'arch. Adriana De Marco ha curato le tavole e la realizzazione del fascicolo.

Ricerca svolta nel *Dipartimento di Cultura del Progetto* della Facoltà di Architettura del Secondo Ateneo di Napoli e finanziata con fondi di Ricerca di Ateneo e.f. 2003 (responsabile della Ricerca prof. Salvatore Polito).

In prima copertina copertina, prospettiva del centro commerciale (Vincenzo Colombrino); in seconda copertina, prospettiva della nuova Piazza della Stazione (Rosaria Cecoro).



Studi per l'edificio della Piazza della
Stazione (1997)



Il quartiere della Stazione

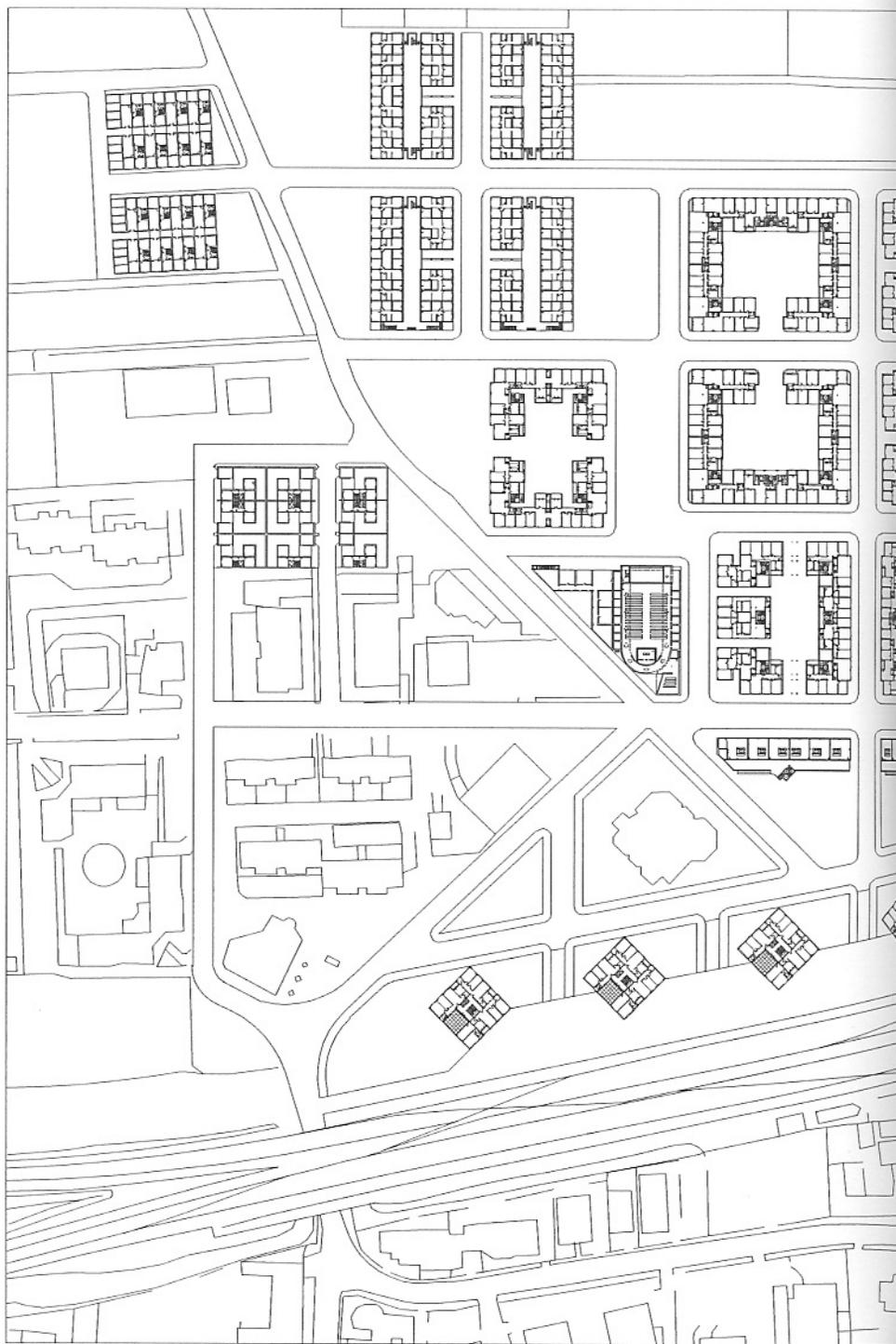
Il "Viale della Stazione" di Aversa sarebbe diventato la spina di un nuovo settore se l'occasione non fosse fallita per il breve respiro dello sviluppo edilizio: la sua costruzione ebbe una realizzazione sempre più rada e discontinua, quasi accentuando la lontananza della Stazione, raggiunta invece in epoca recente dalle nuove cubature che irrompono proprio sulla piazza. Oggi la "Piazza della Stazione" può ritrovare attualità dallo sviluppo che si va addensando alle sue spalle, diventando la cerniera funzionale del collegamento tra le parti, nuovo punto di accesso alla città.

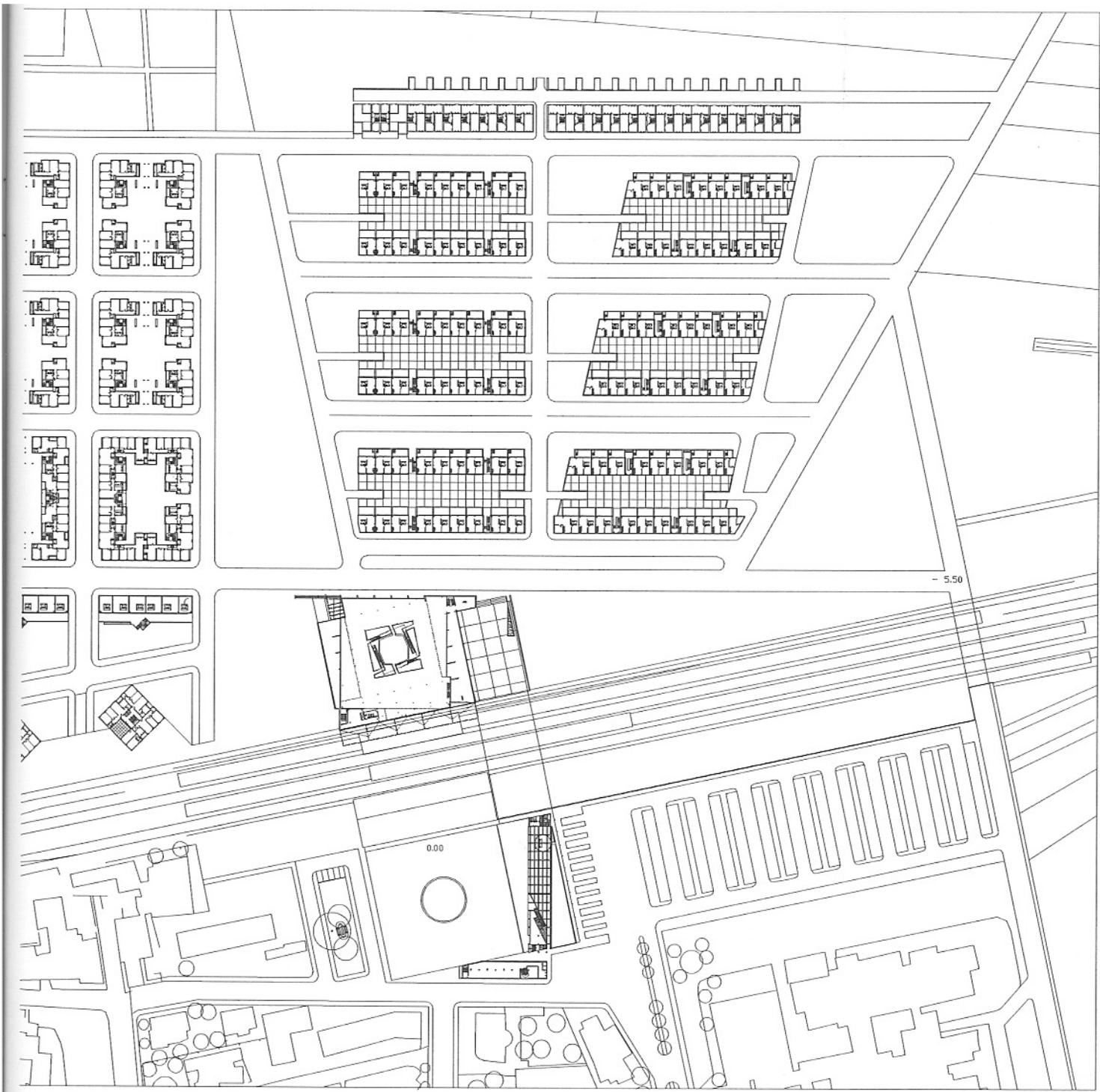
Il primo intervento - da cui parte il "Quartiere della Stazione" - oscilla tra il tema della piazza, che diventa inserto architettonico all'interno di un disegno più ampio, e il dialogo a distanza con il nuovo quartiere, oltre il fascio dei binari, nuovo fuoco dove è indirizzato lo sguardo dell'osservatore da un grande blocco angolare - un polifunzionale che scopre il piano interrato per creare il passante pedonale - ruotato tra l'asse della piazza e l'asse del viale, che ordina a distanza la giacitura dei nuovi blocchi e, oltre, si collega alla trama del territorio agricolo. Ristrutturando la fascia dei binari (nell'ipotesi di riconversione della "Direttissima" a linea ferroviaria regionale) era stato sperimentato il modello di un "quartiere moderno", connesso al centro cittadino attraverso una piastra attrezzata, ordinato come una rappresentazione diagrammatica di tipi edilizi che dalla città compatta evolvono verso il limite del territorio agricolo.

Il quartiere è diviso in due settori compresi tra i percorsi territoriali convergenti e separati dal cuneo determinato dall'orientamento della griglia e la prosecuzione dell'asse della Stazione. Mentre il settore nord è sviluppato con una maglia urbana costruita da isolati chiusi, in continuità con l'edificazione che proviene dal centro, l'altro ordina l'edificazione aperta degli elementi lineari in modo da comporre una figura che si apre e sfuma verso l'orizzonte del territorio agricolo.

*Progetto del Quartiere della
Stazione, 1999 (planimetria a cura di
Simona Errico)*

All'attuale sottovia è aggiunto al capo opposto un nuovo passaggio, collegato con la viabilità cittadina, per realizzare la rotatoria che parte dalla piazza della stazione e racchiude il parcheggio. Tra l'area ottenuta dalla riduzione del fascio dei binari (limitati a quelli di transito) e il braccio dell'anello che fa da base al quartiere trovano posto il centro commerciale, a raddoppio della piazza, e una serie di sei torri residenziali, secondo un'immagine architettonica consolidata.





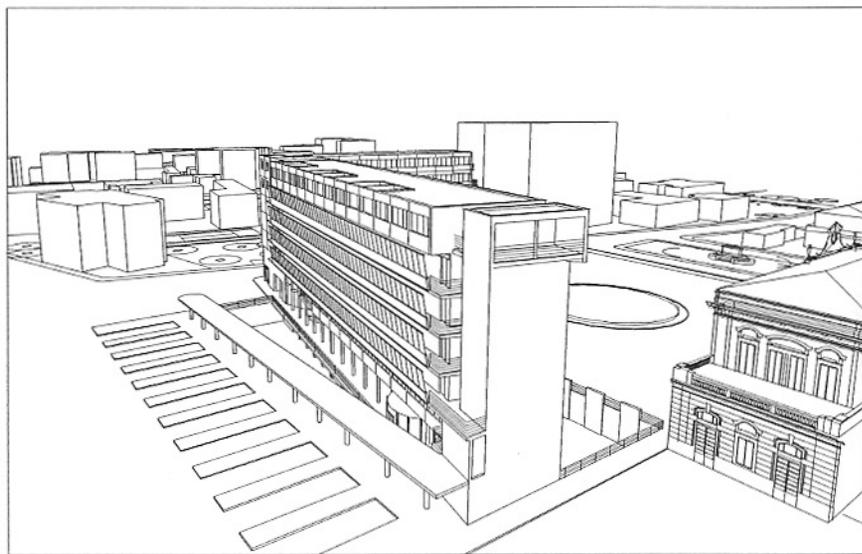
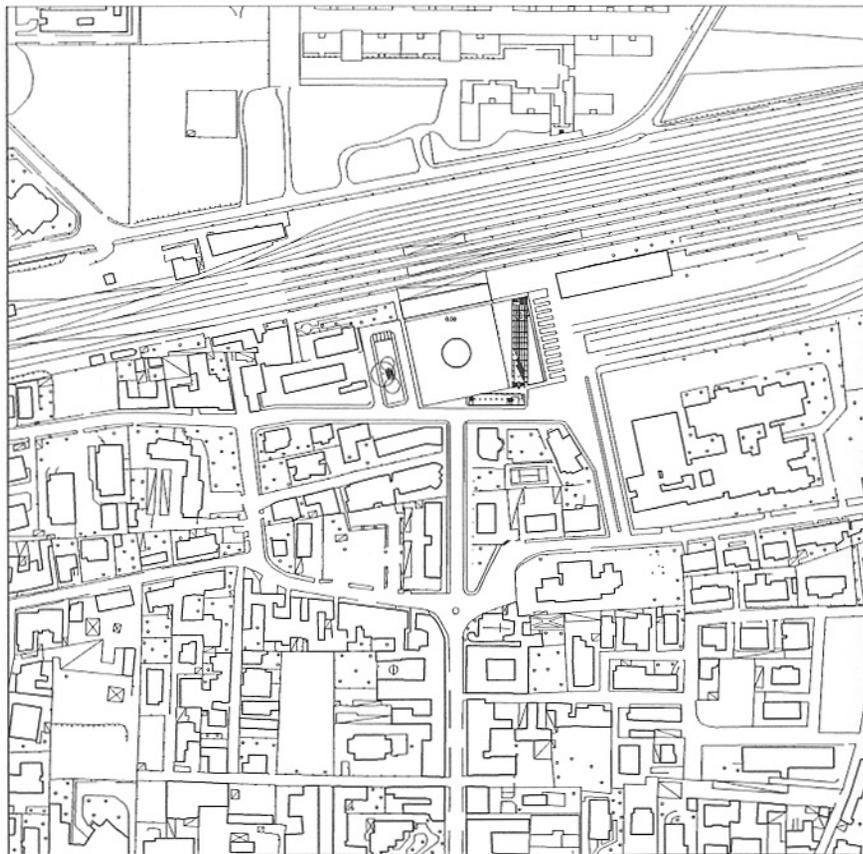
- 5.50

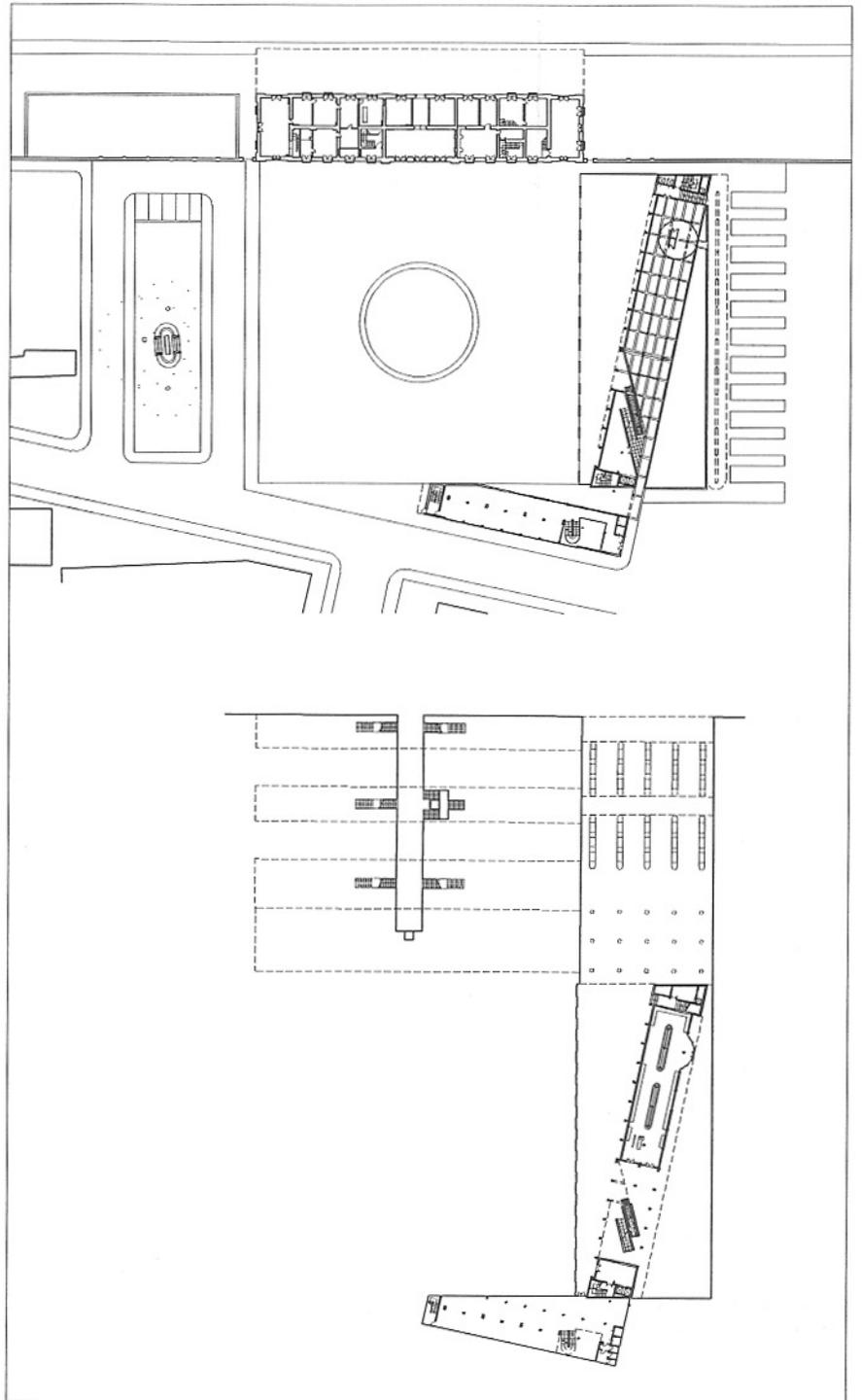


La Piazza della Stazione
(Rosaria Cecoro, 1998)

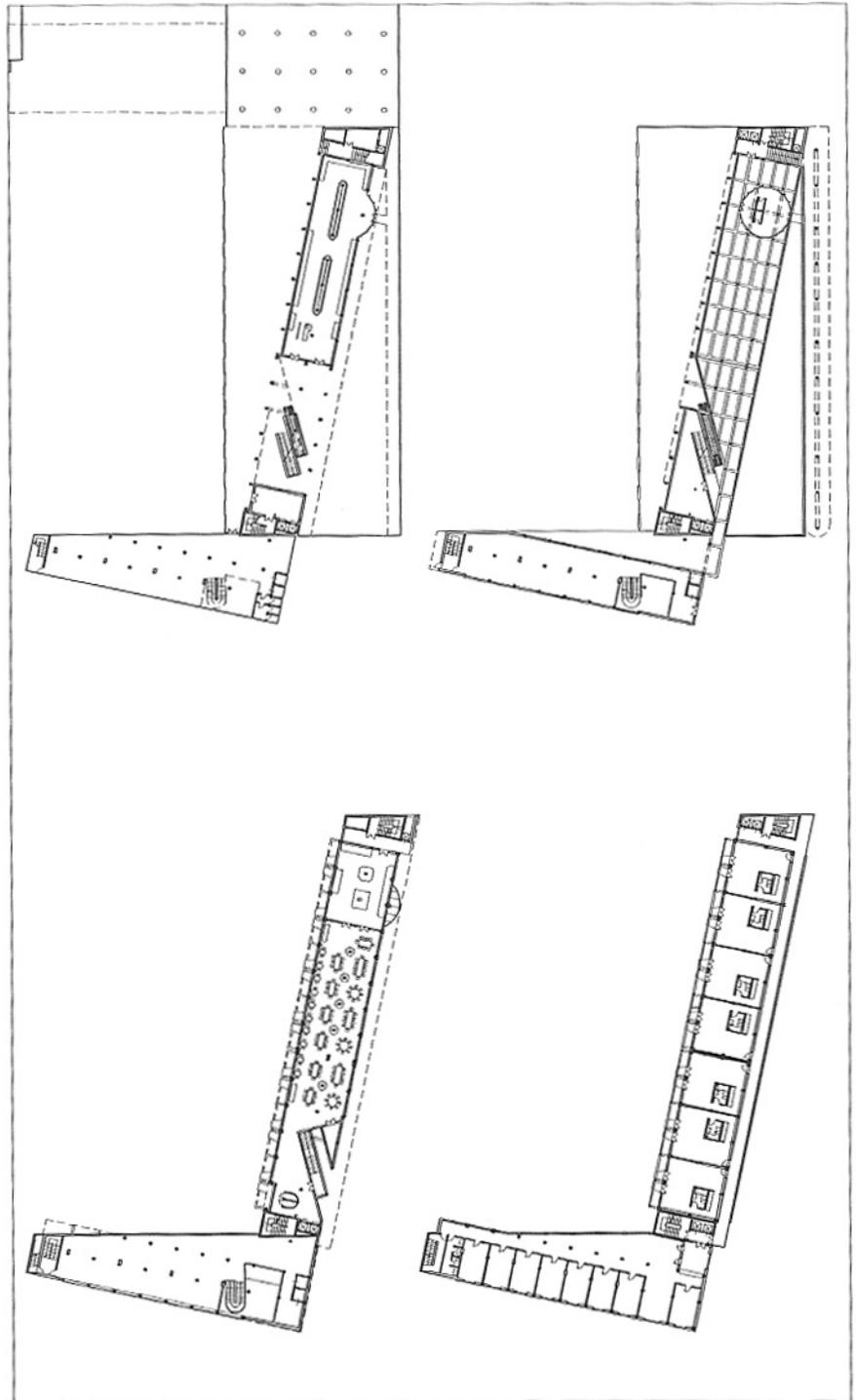
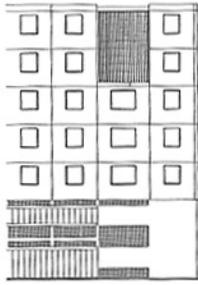
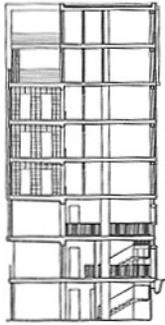
Per il fronte attestato sulla piazza l'edificio prevede un centro commerciale sui primi tre livelli, tre piani di uffici, un albergo agli ultimi due piani; il fronte laterale, ruotato e sospeso sul recinto ribassato alla quota del sottopasso pedonale (corrispondente all'uscita col piano d'imposta del nuovo quartiere), prevede tre livelli porticati e attrezzati, attraversati dalle scale, e cinque piani di residenza (tre destinati a alloggi minimi per residenti temporanei, due a sette alloggi duplex con patio). Alle spalle il nuovo innesto con la viabilità cittadina, davanti all'edificio scolastico, rende agevole il flusso per il terminal delle linee urbane e provinciali e per il parcheggio.

Planimetria del settore, 1:10.000
Planimetria con l'inserimento del progetto, 1:5000
Vista prospettica dell'edificio della Piazza
dalla linea ferroviaria

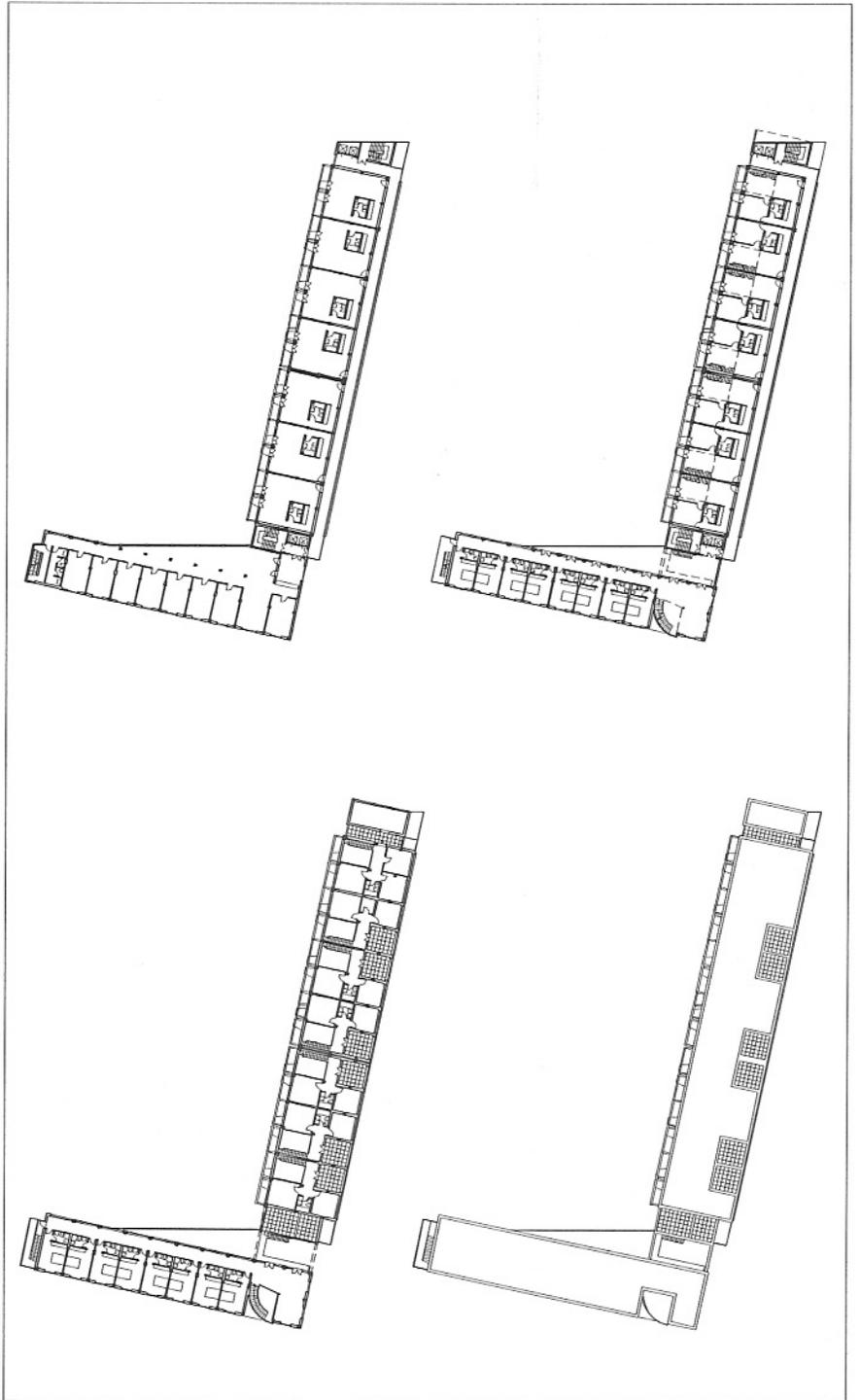
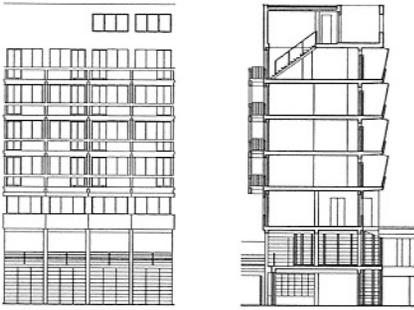




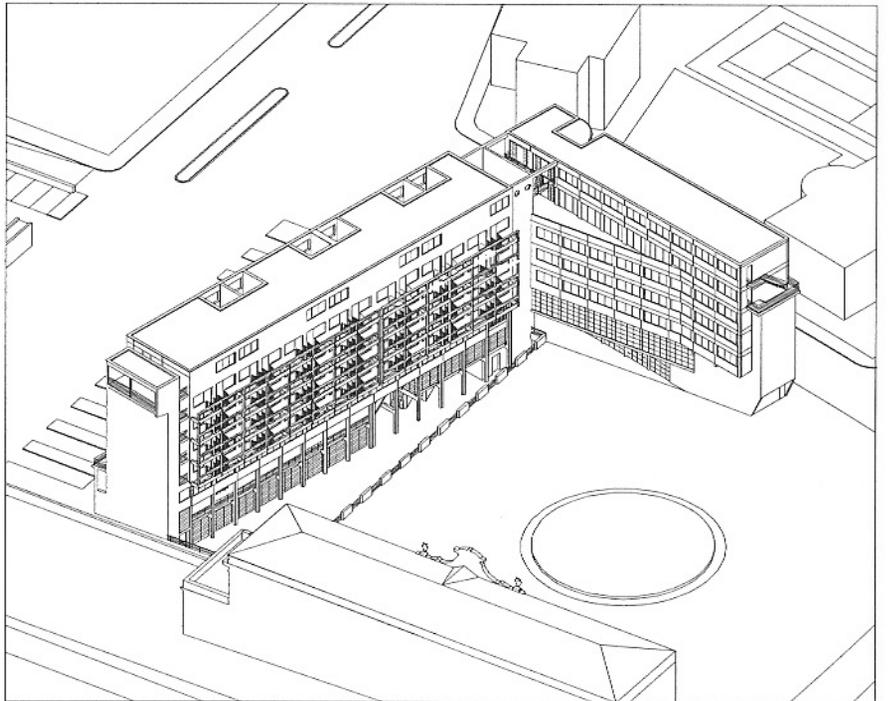
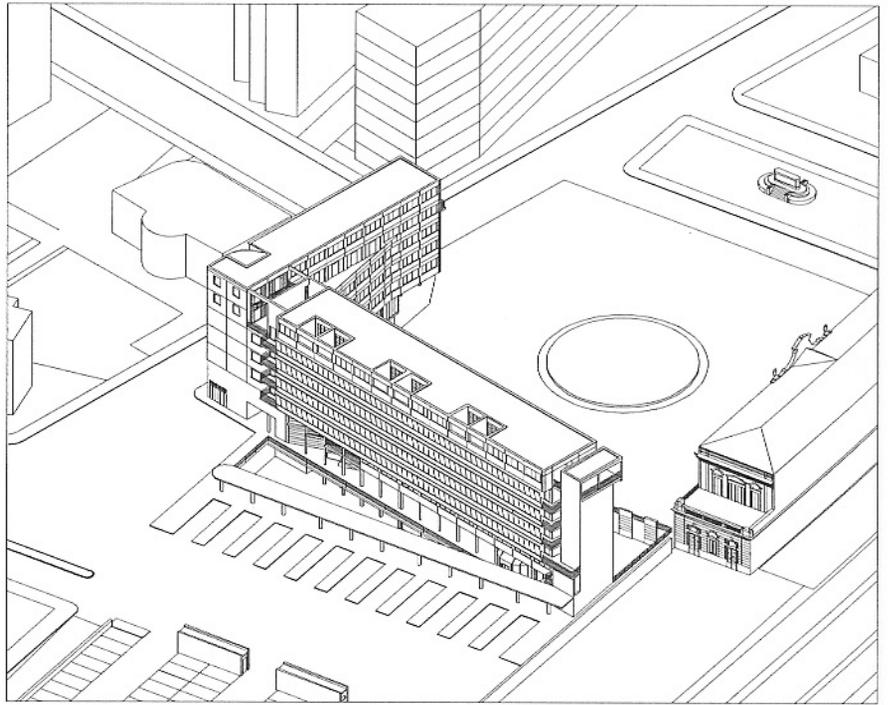
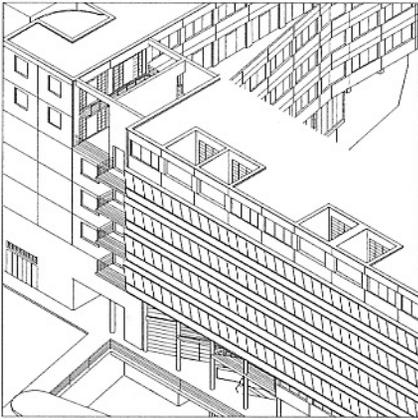
Piante del piano sulla piazza e del piano a quota -3.30



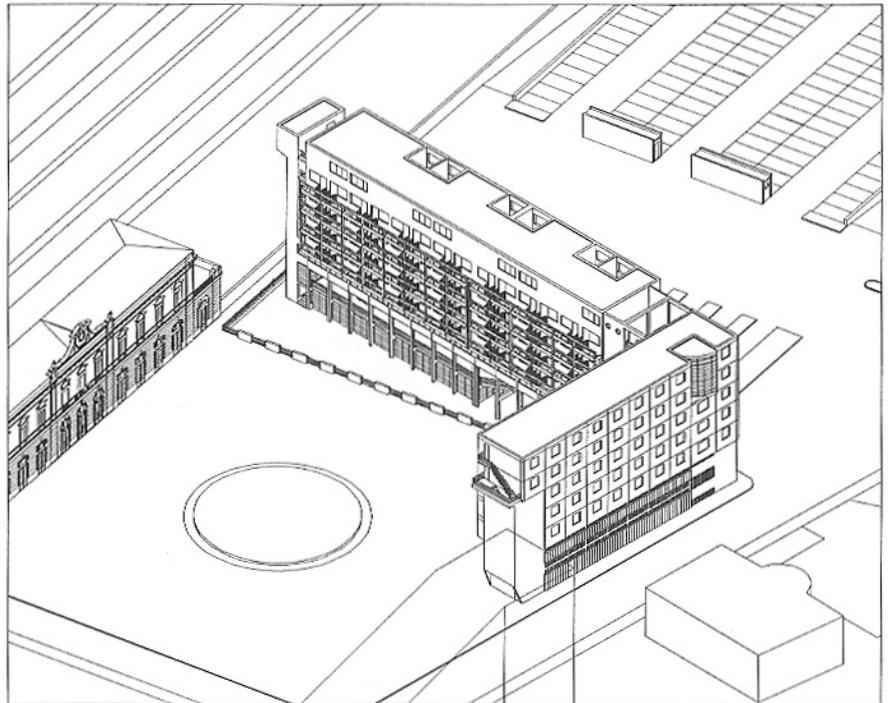
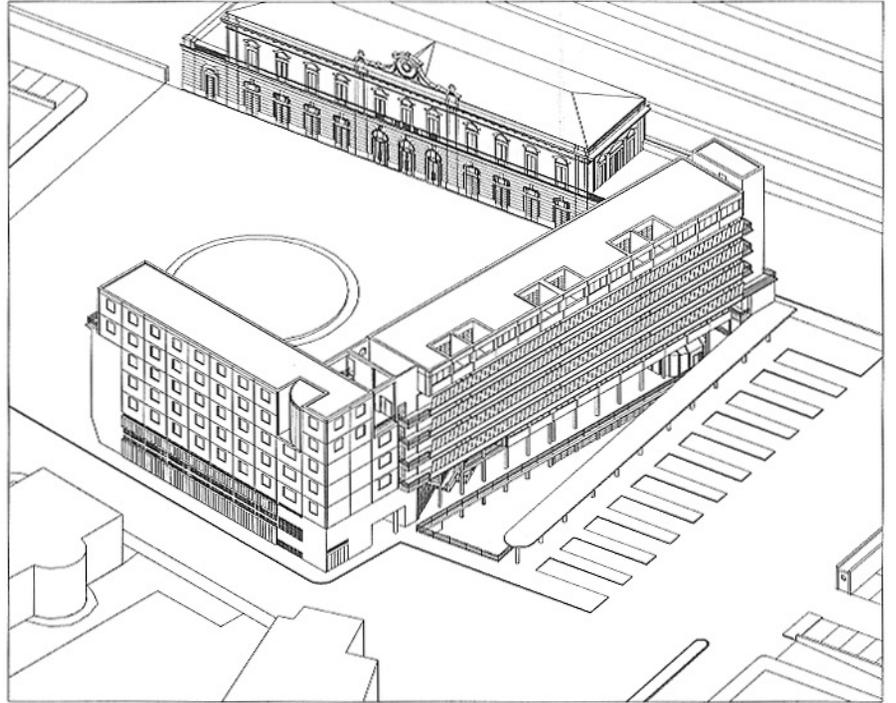
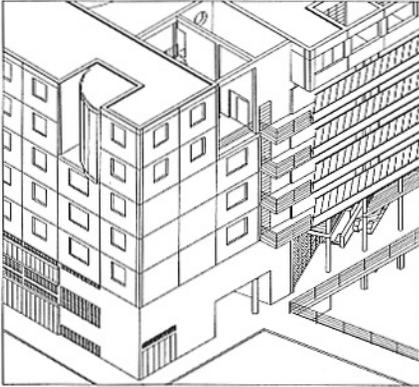
Sezione e prospetto parziale
Piante a quota -3.30, 0.00, 3.30 e 6.60,
1:1000



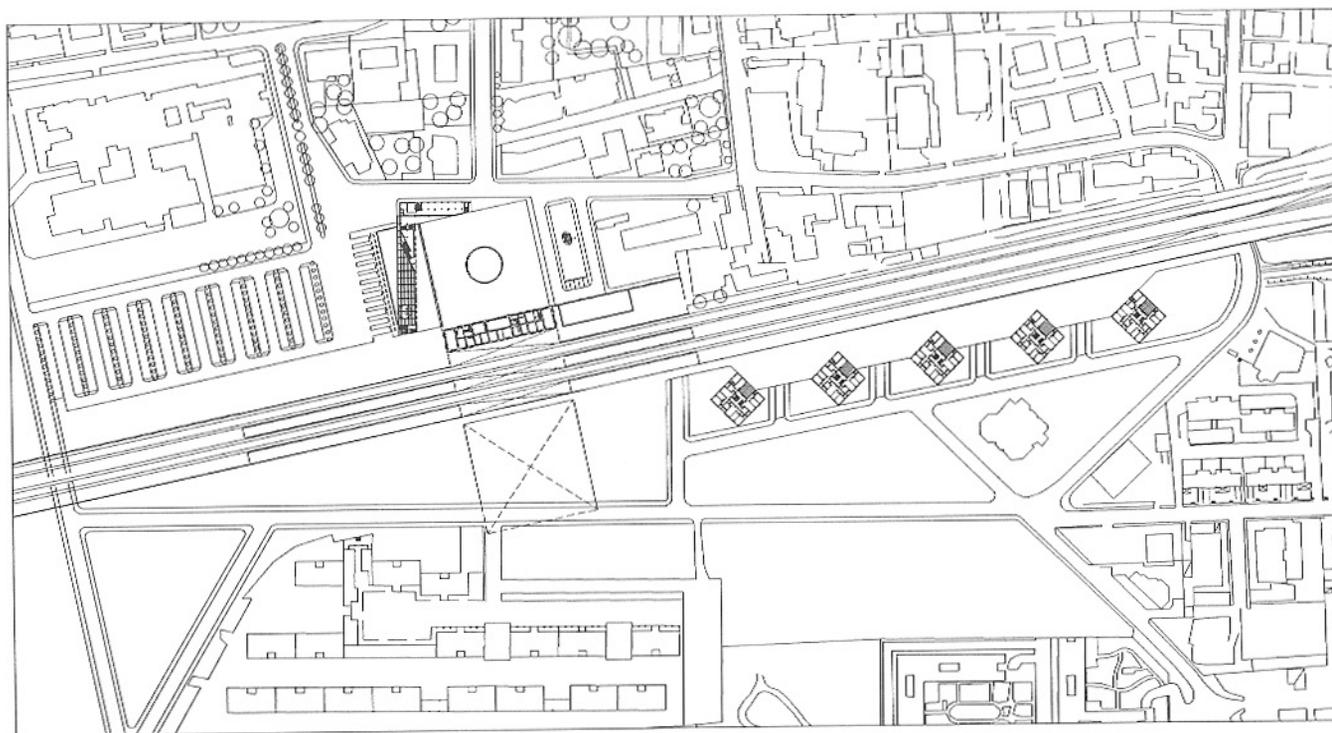
Sezione e prospetto parziale
Piante a quota 9.60, 12.60, 15.60, 18.60 e
21.60, 1:1000



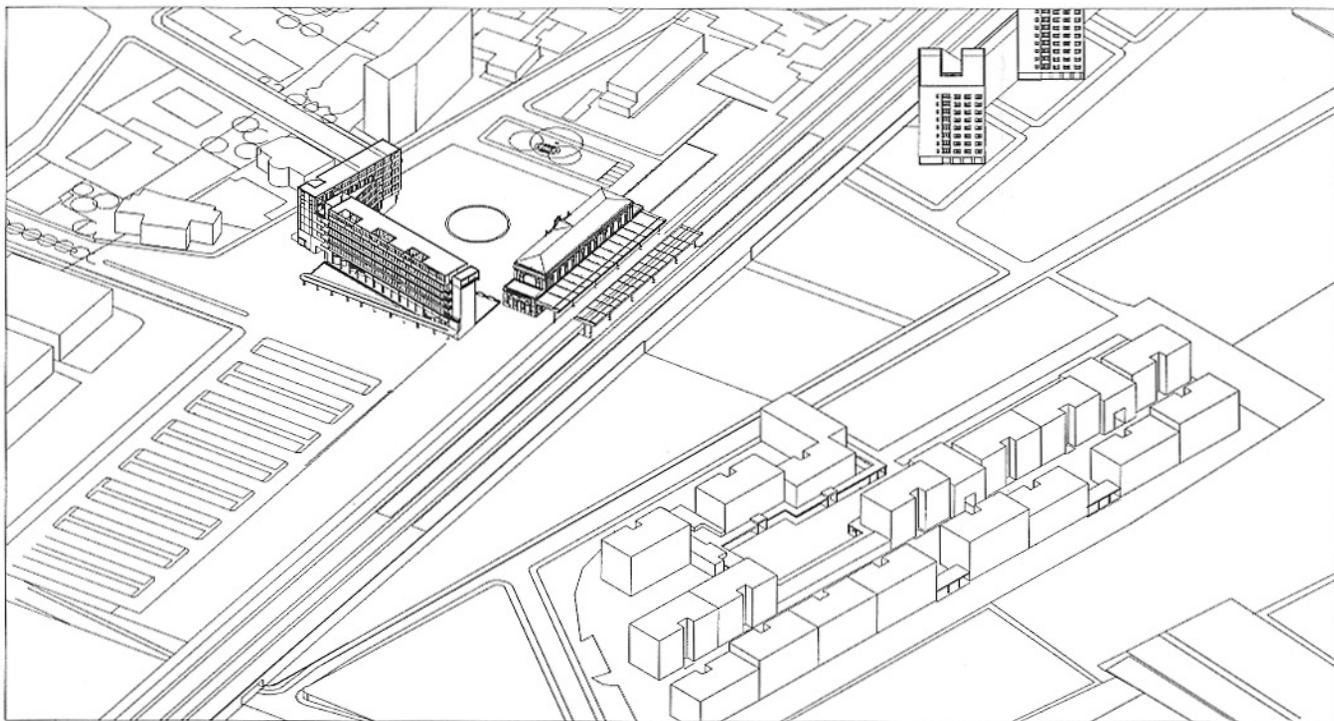
Assonometrie



Assonometrie

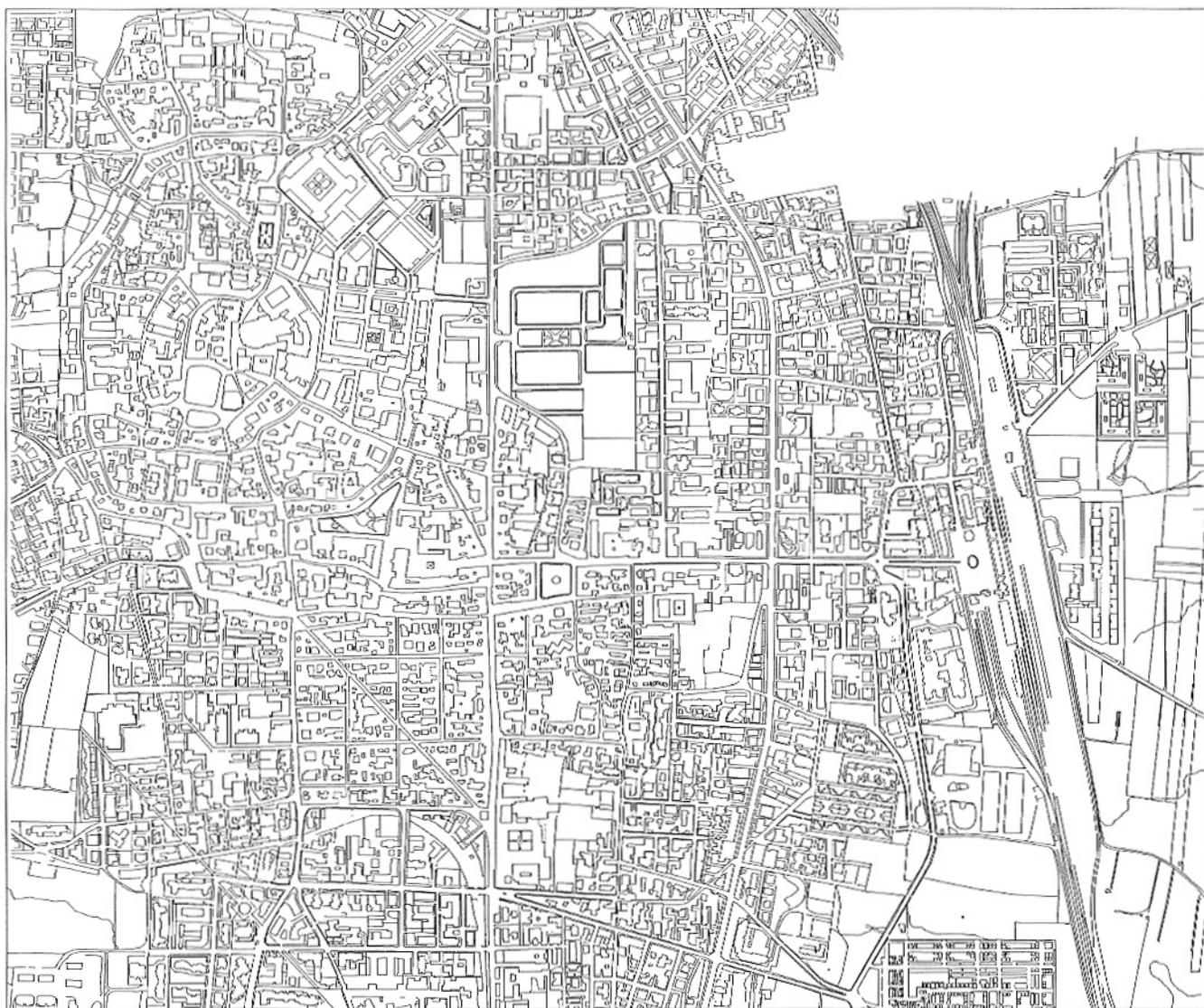


La realtà dello sviluppo edilizio del quartiere ha vanificato l'ipotesi architettonica ma non quella urbanistica. E' ancora possibile e necessario il completamento dell'anello viario tra la stazione e la base del quartiere, il passante pedonale, la piastra a raddoppio della piazza, l'emergenza delle torri residenziali, come proposto nell'ipotesi progettuale iniziale. Sono soprattutto ancora confermate dalla disposizione parallela delle nuove case in linea, ortogonale all'asse urbano principale, la struttura formale dell'insieme e la relazione tra le parti: l'asse del viale cittadino, dunque, individua il centro della nuova piazza, ordina la rotazione della stazione e, oltre il fascio dei binari, la maglia del quartiere. L'elemento di connessione che introduce la complessità funzionale propria della città moderna e ristabilisce la continuità tra il settore centrale e la periferia è un centro commerciale (destinato per la posizione a mostra permanente della realtà produttiva dell'intero agro aversano), collegato alla stazione, al quartiere e, attraverso il sottopasso, al blocco polifunzionale già illustrato a completamento della piazza. Per il suo progetto lo spunto architettonico avrà uno sviluppo obbligato, impostato dalla sovrapposizione delle due maglie ruotate, a conferma della simultaneità che il progetto dovrà sintetizzare tra la città, il quartiere,



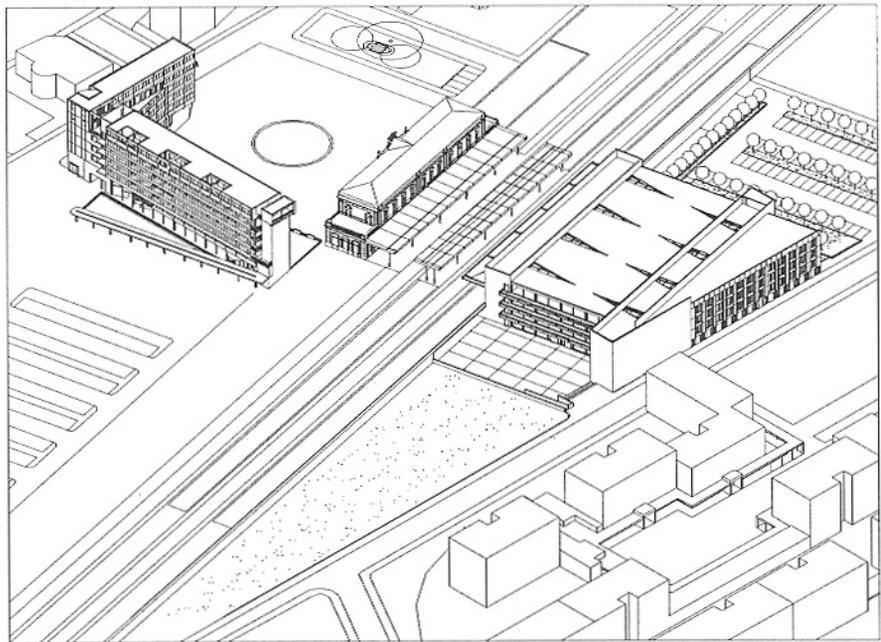
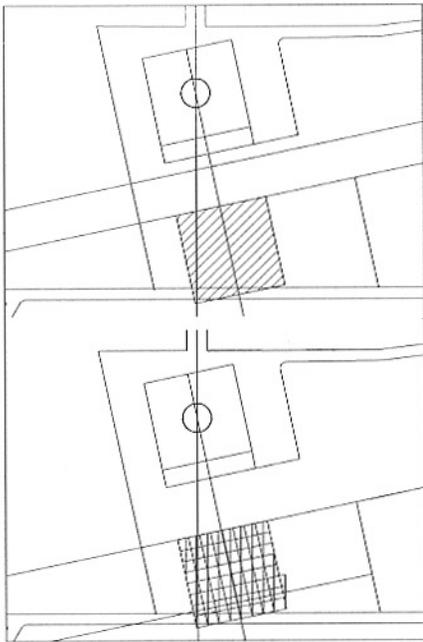
l'attraversamento ferroviario. La resezione del quadrato di base, corrispondente alla piazza, sul nuovo fronte stradale limita opportunamente l'autonomia dell'*oggetto architettonico*, costretto a misurarsi e confrontarsi ancorandosi alla realtà edilizia circostante.

Planimetria del settore con l'inserimento della nuova piazza, del lotto del centro commerciale e delle torri residenziali; assonometria



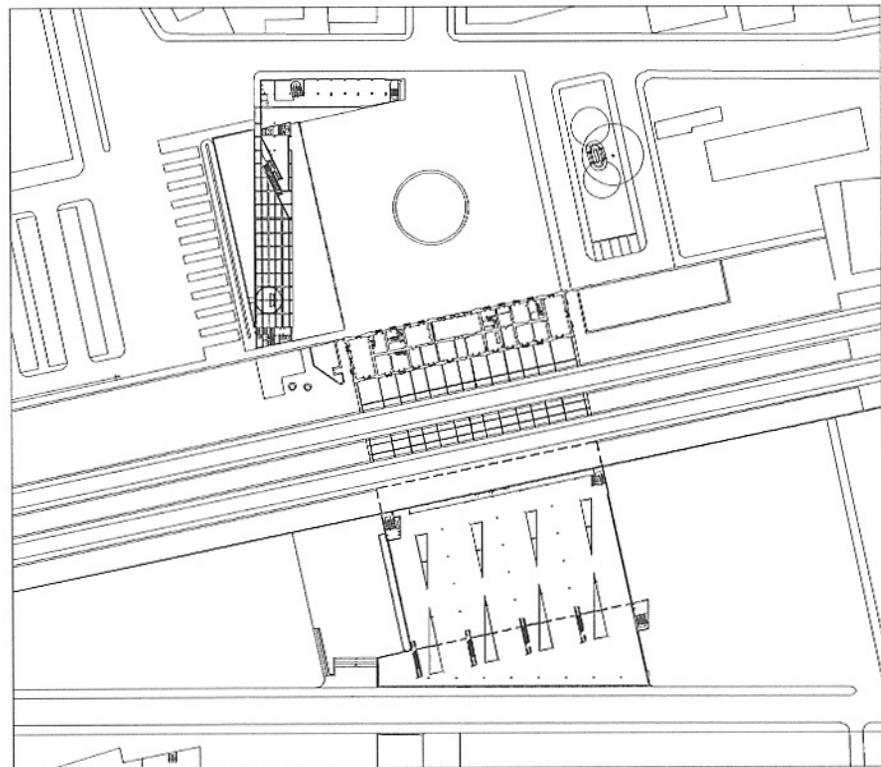
Planimetria della città di Aversa tra il centro storico e la linea ferroviaria

*Il centro commerciale
Cinque progetti*

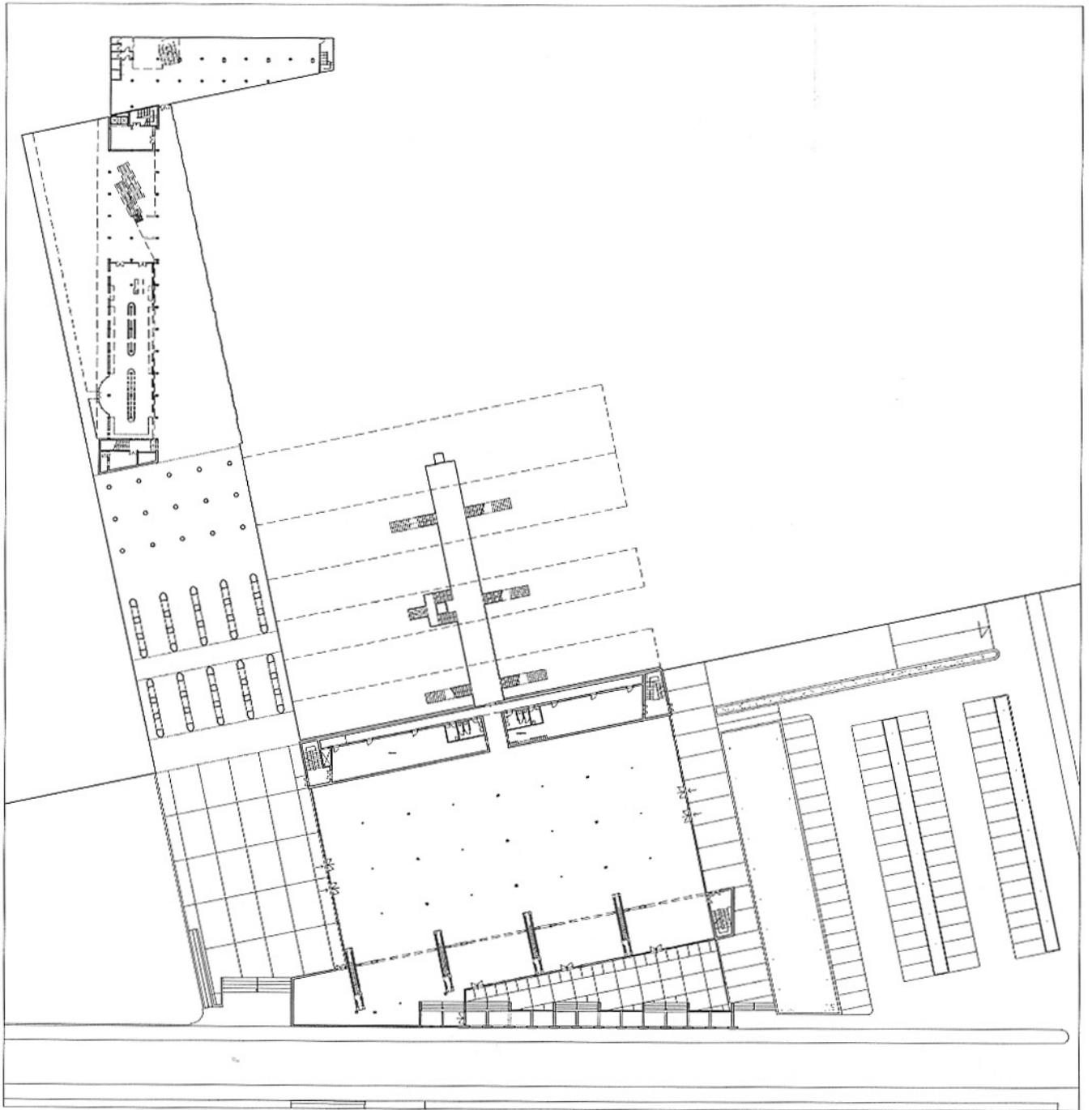


(Immacolata Lucariello)

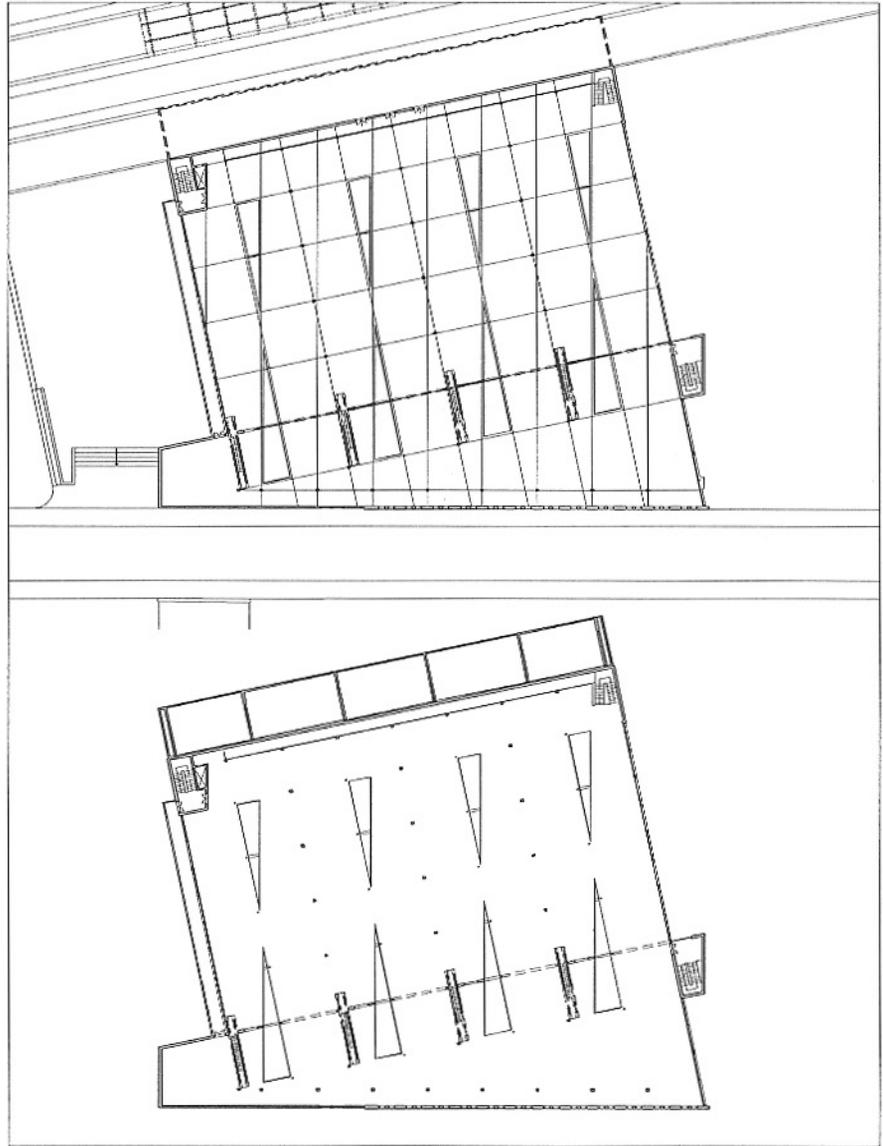
L'intersezione tra la maglia portata dalla stazione e il fascio verticale appoggiato alla base genera una serie di coppie triangolari che trinciano la continuità dei piani fino alla copertura; l'emergenza delle pareti trasversali in mattoni e della facciata porticata trattengono la trasparenza del volume principale.



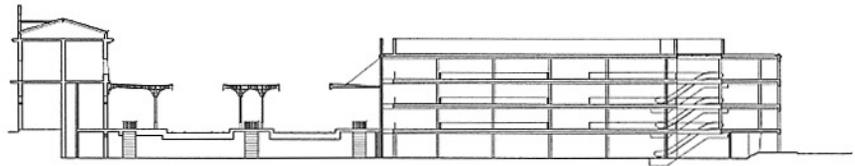
*Planimetrie del progetto urbanistico e della maglia strutturale, 1:5000
Assonometria d'insieme
Pianta della Piazza della Stazione e del centro commerciale a quota 0.00, 1:2000*

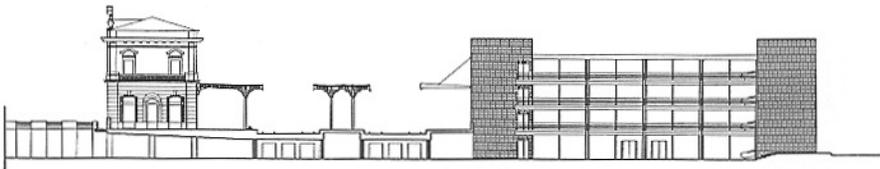
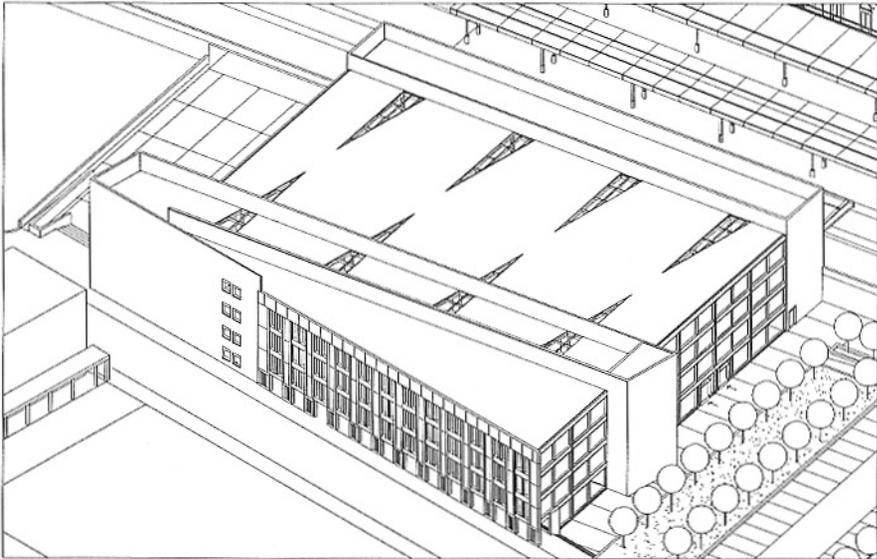
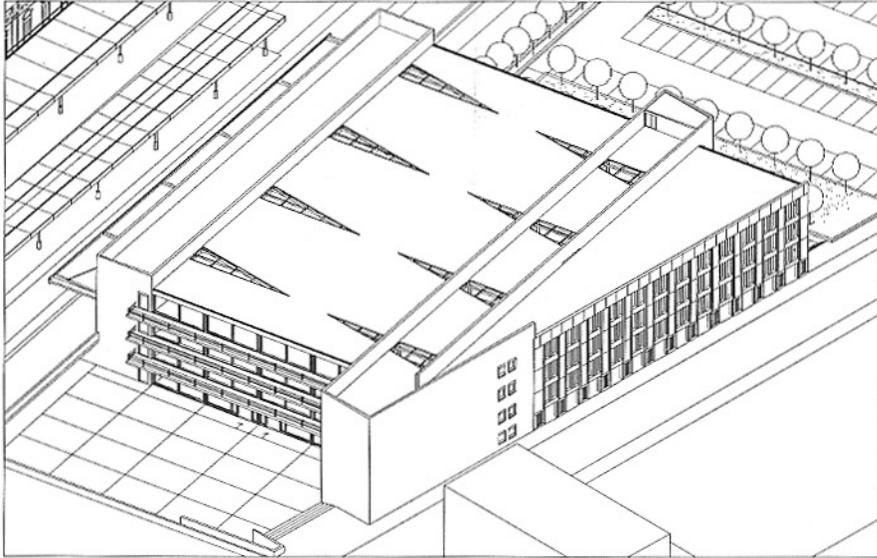


Pianta del centro commerciale a quota -3.30, 1:1000

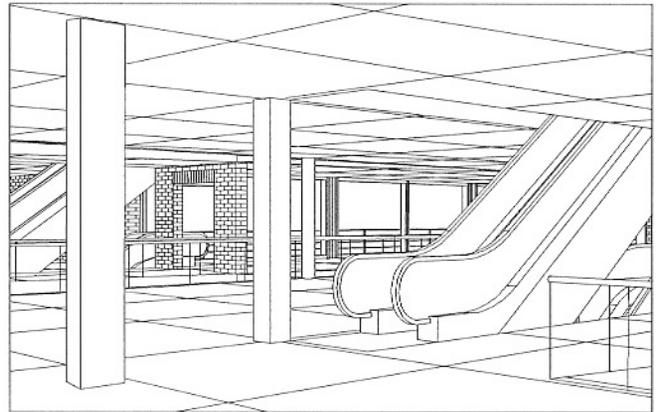
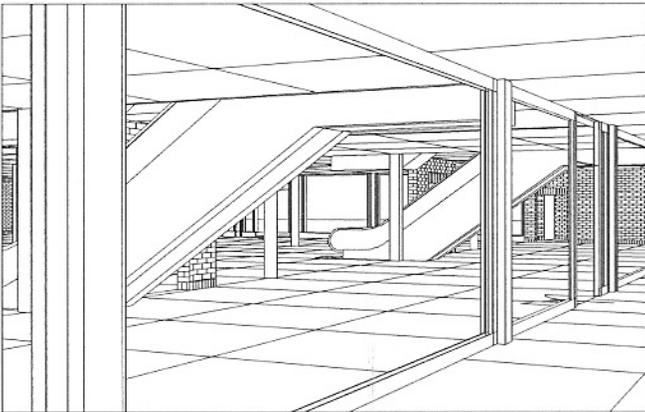
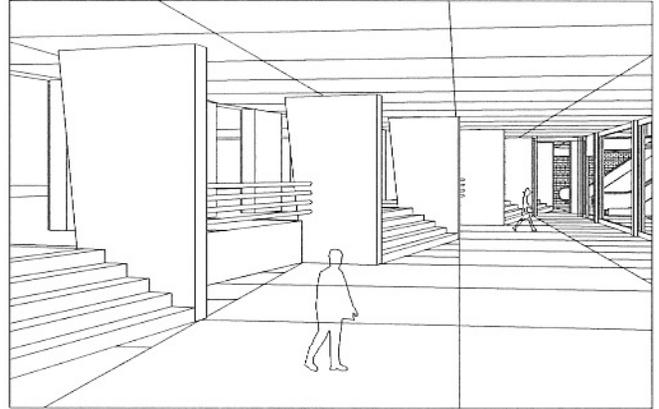
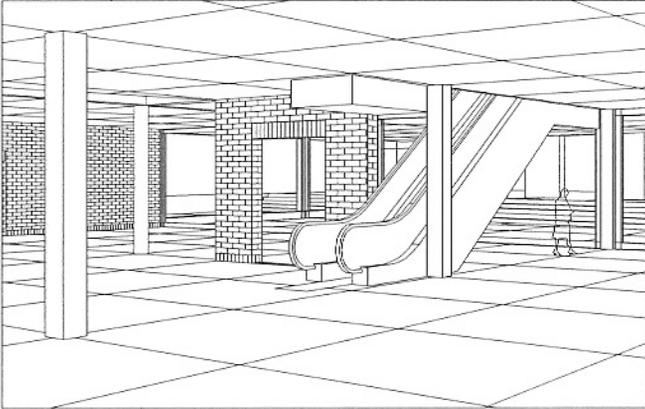
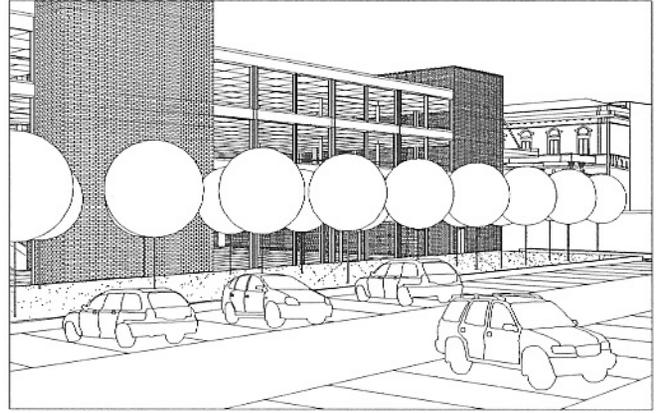
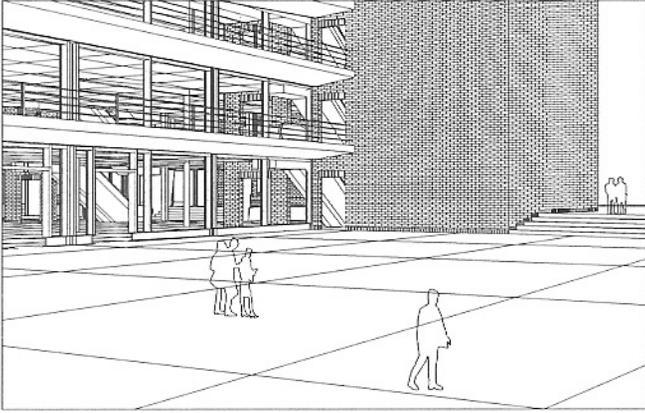


Piante a quota 0.00 e 3.30, 1:1000
Sezione, 1:1000

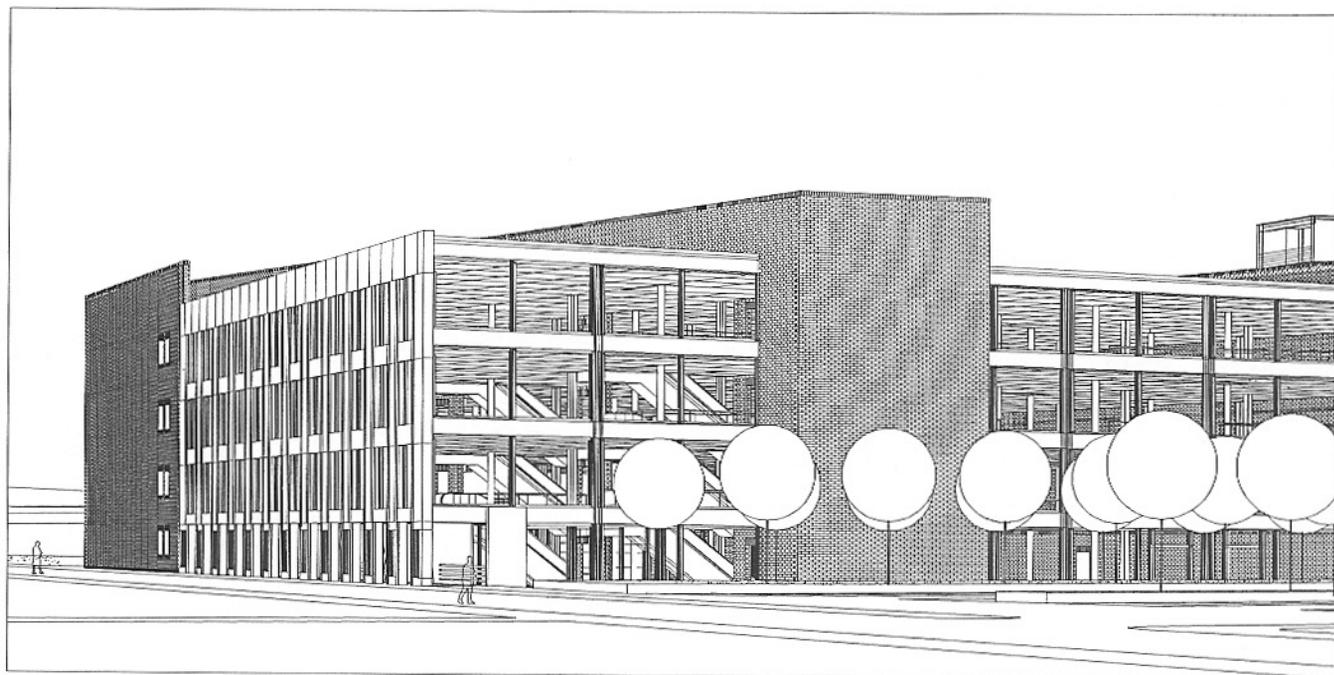
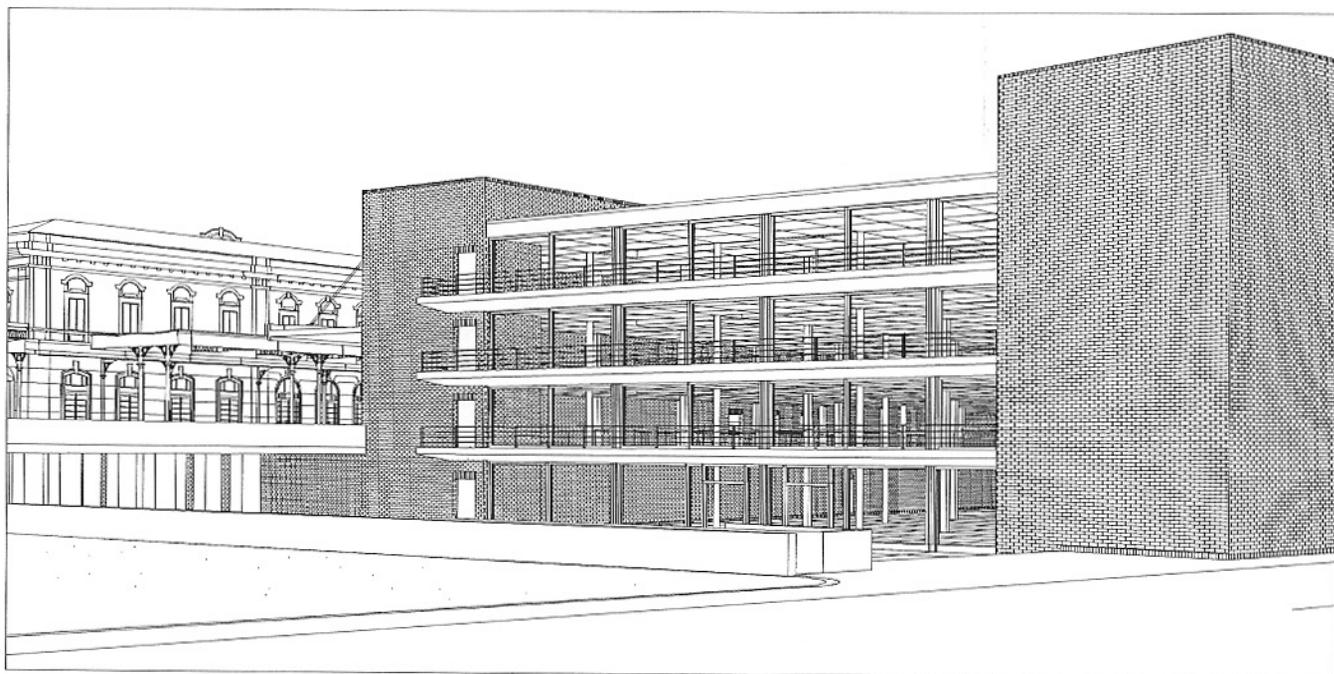




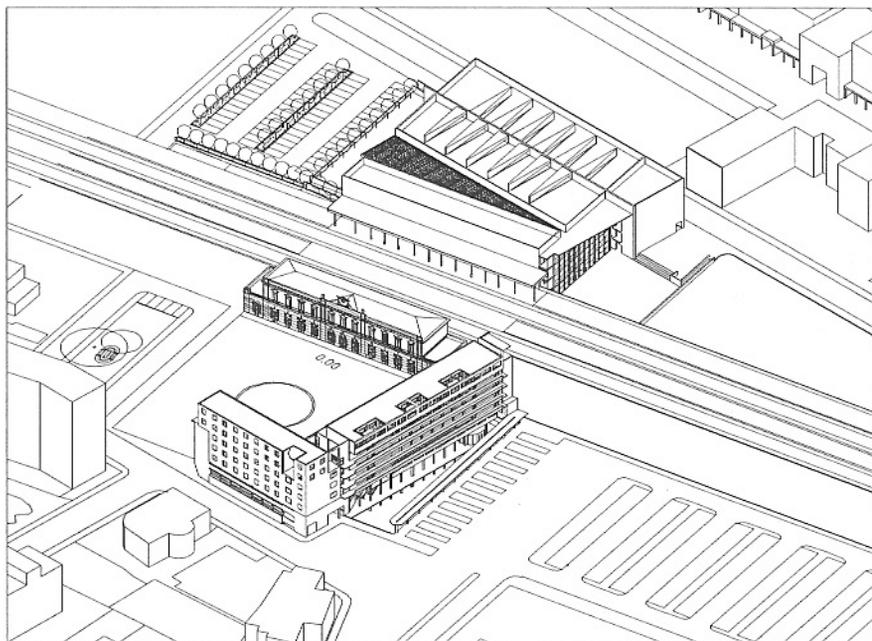
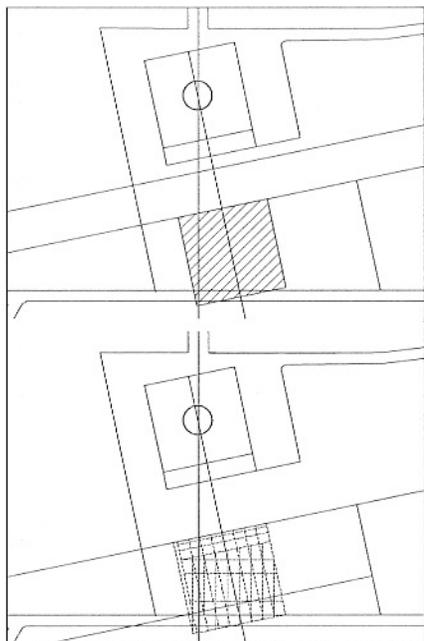
Assonometrie
Prospetto, 1:1000



Viste prospettiche del centro commerciale dall'area di parcheggio; viste prospettiche interne

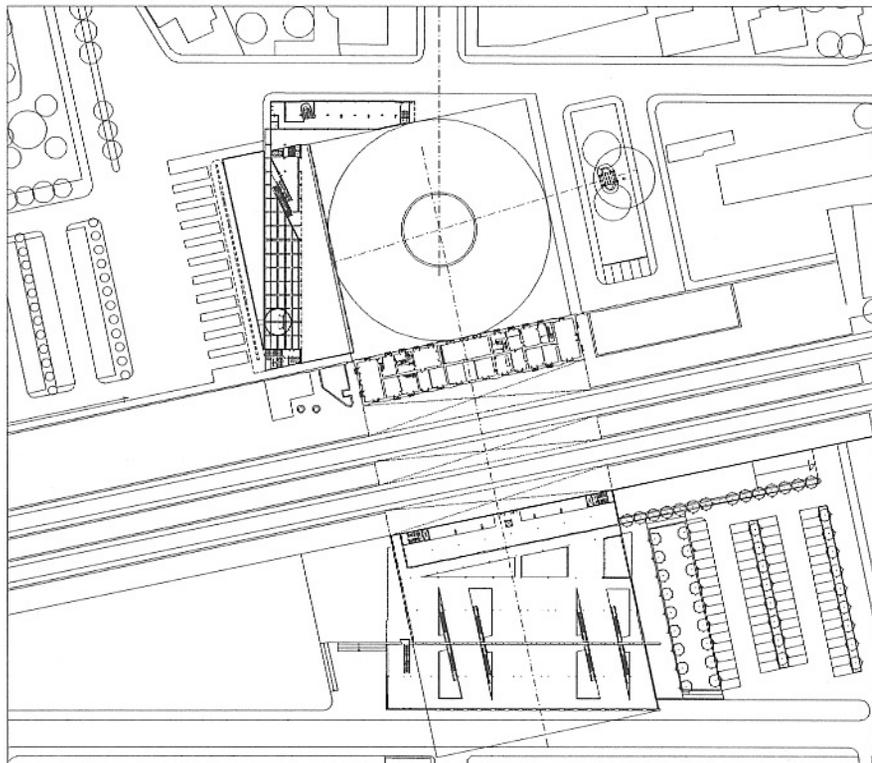


Veduta dell'edificio dall'uscita del sottopasso; veduta dall'area di parcheggio

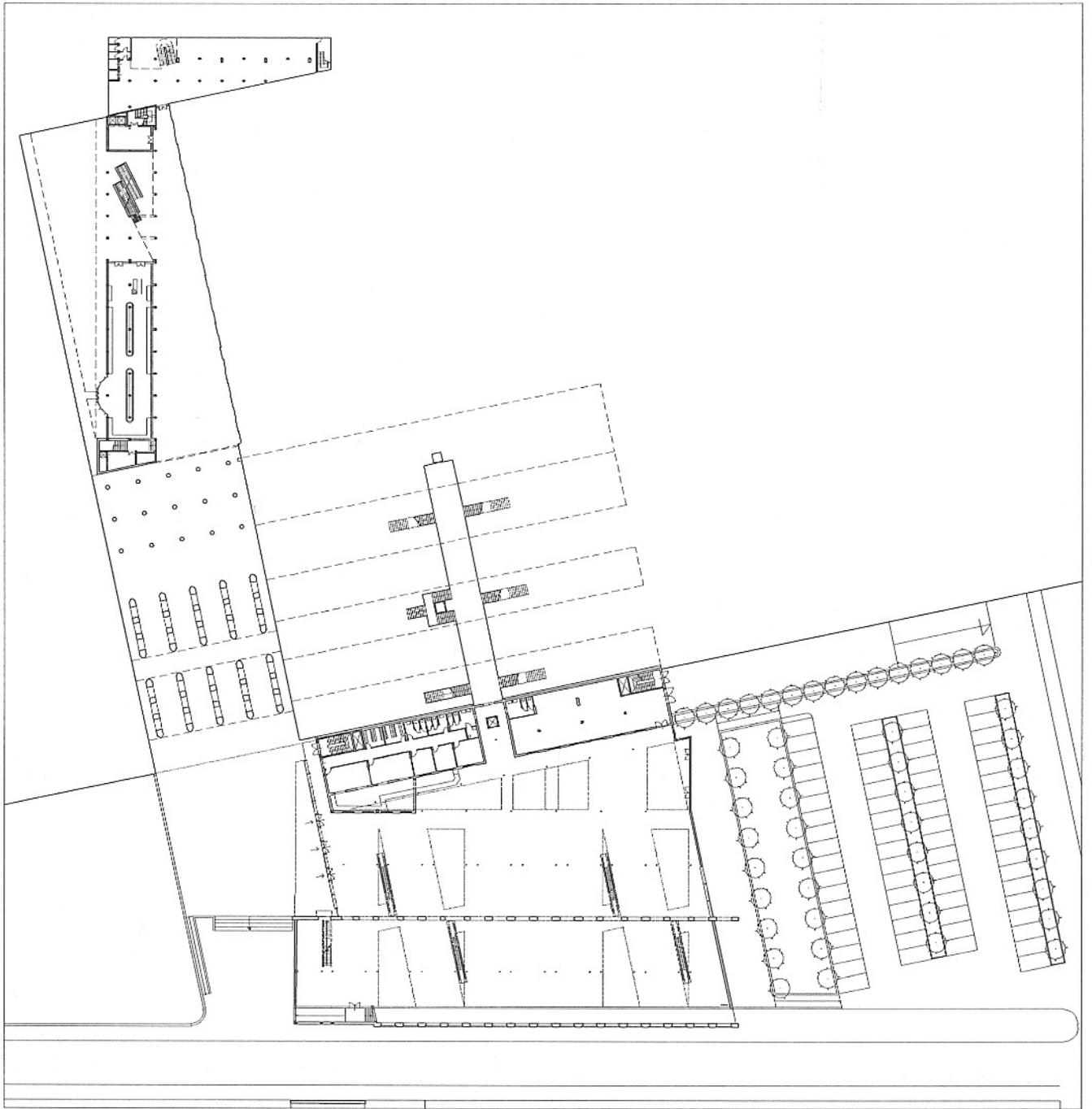


(Roberta Sannino)

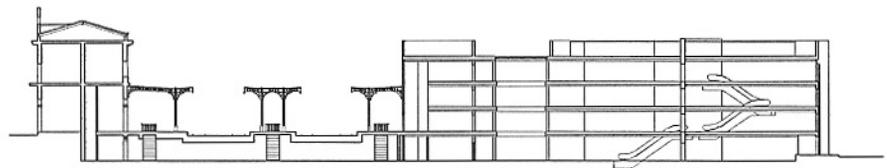
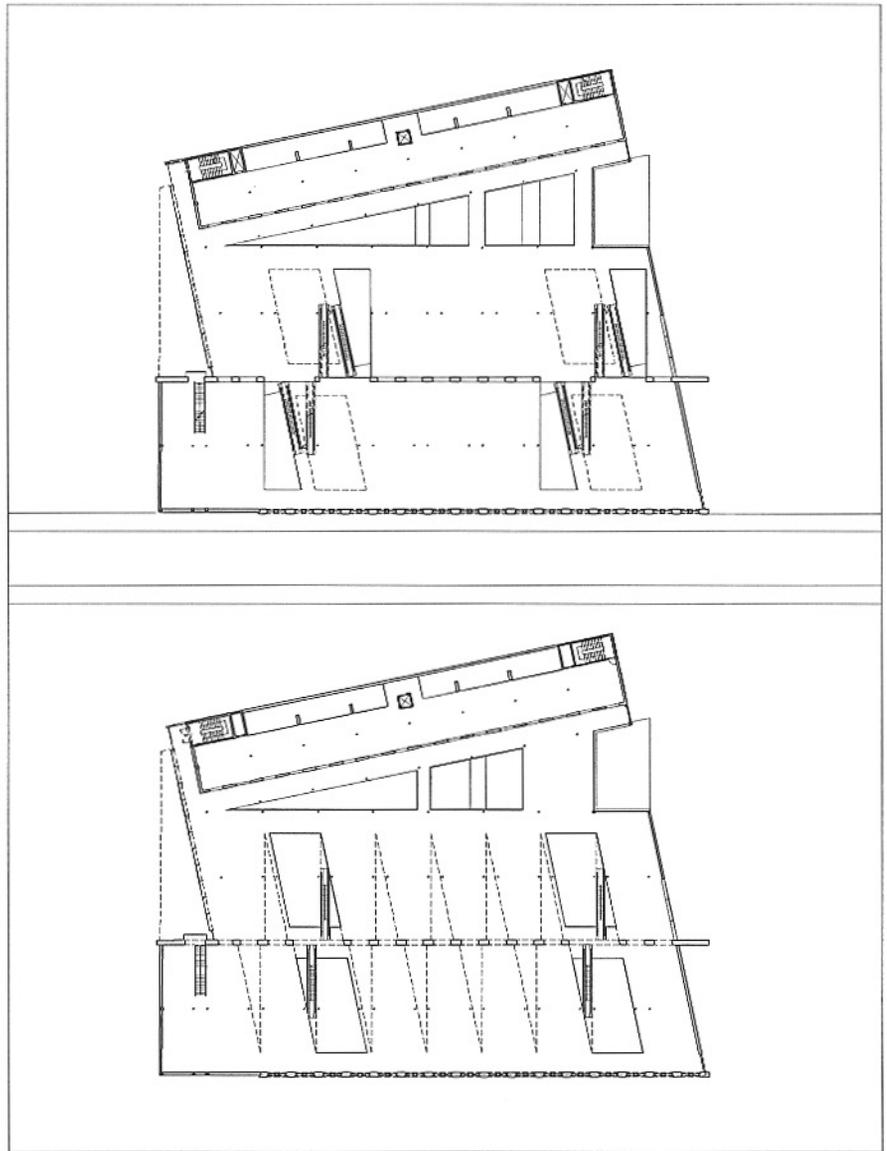
Le due maglie sono distinte dal cuneo vetrato che separa il blocco che fronteggia la stazione da quello principale appoggiato all'asse del quartiere; una parete passante in pietra raddoppia il fronte e attraversa il flusso delle scale riproponendo l'intersezione.



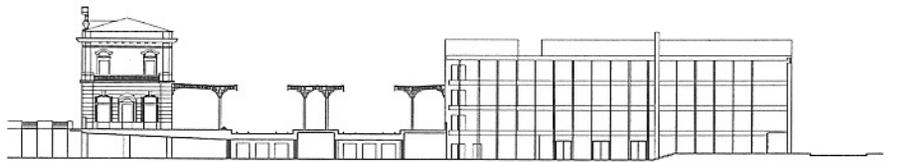
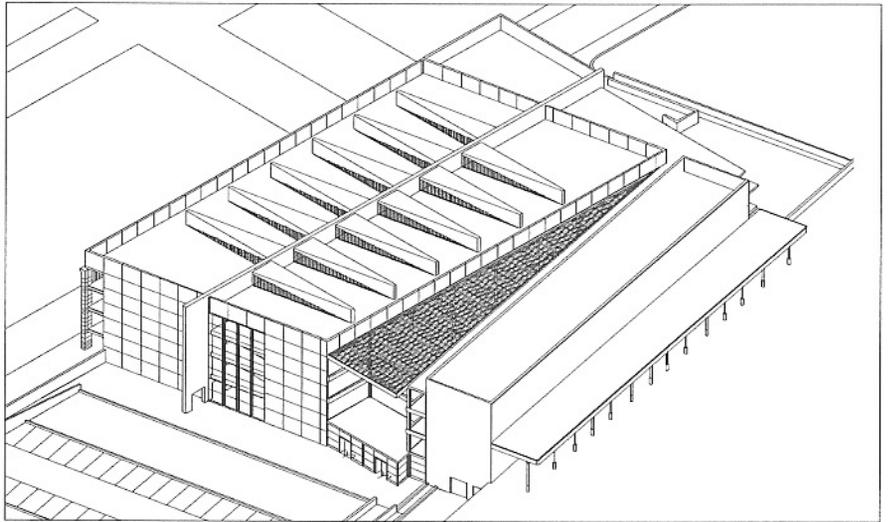
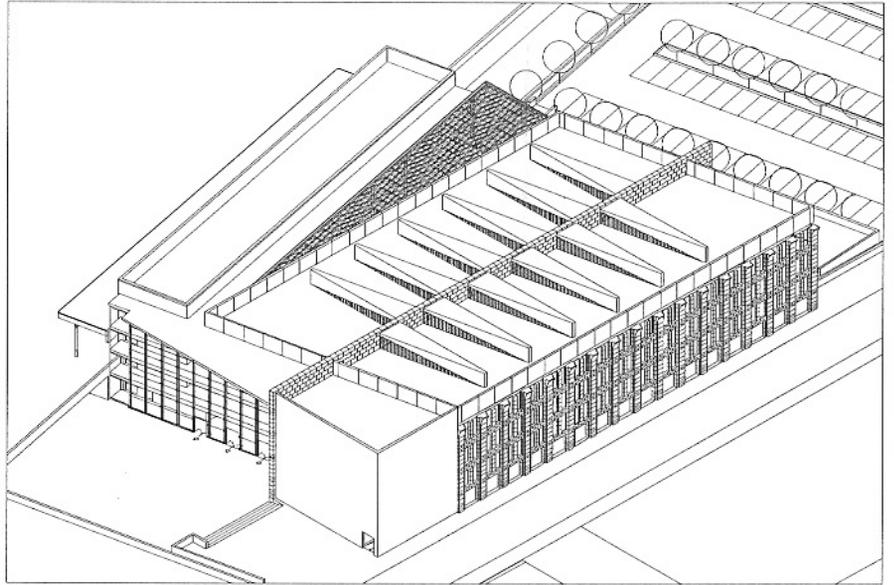
*Planimetrie del progetto urbanistico e della maglia strutturale, 1:5000
Assonometria d'insieme
Pianta della Piazza della Stazione e del centro commerciale a quota 0.00, 1:2000*



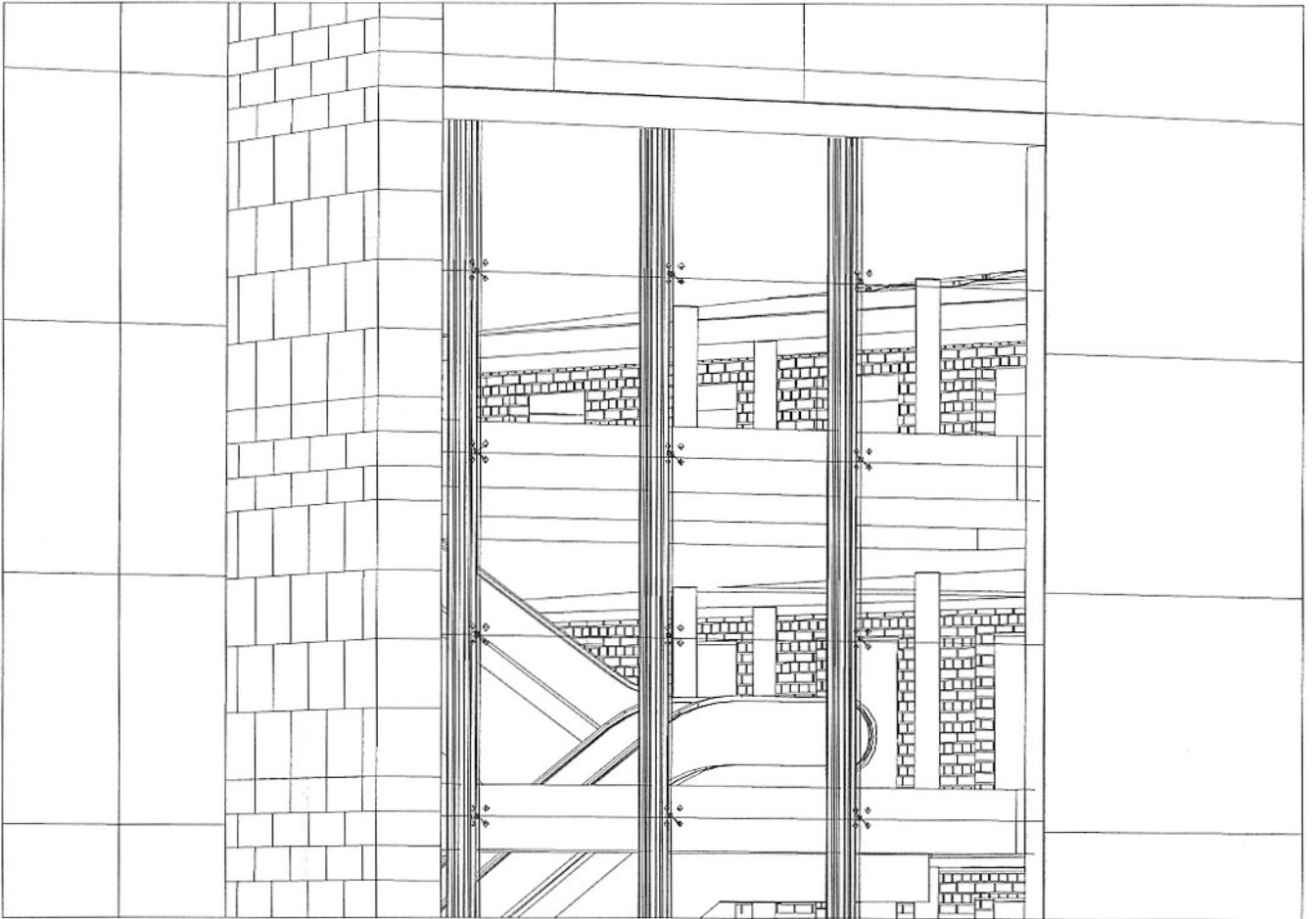
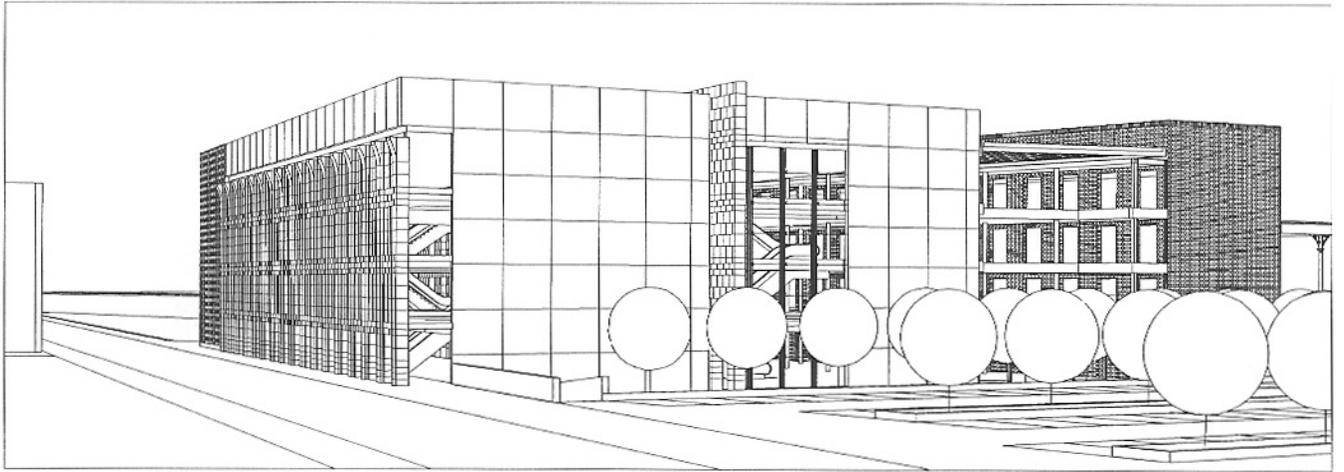
Pianta del centro commerciale a quota -3.30, 1:1000

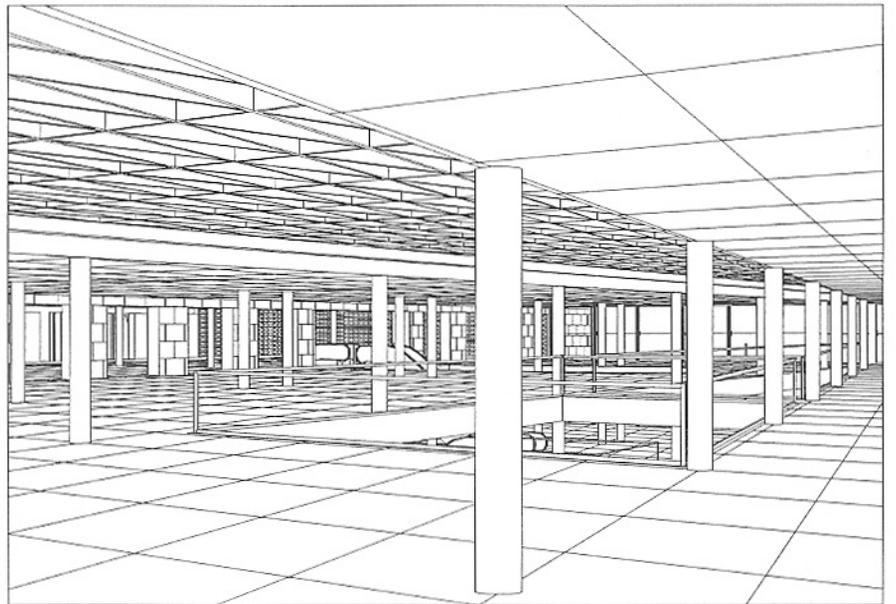
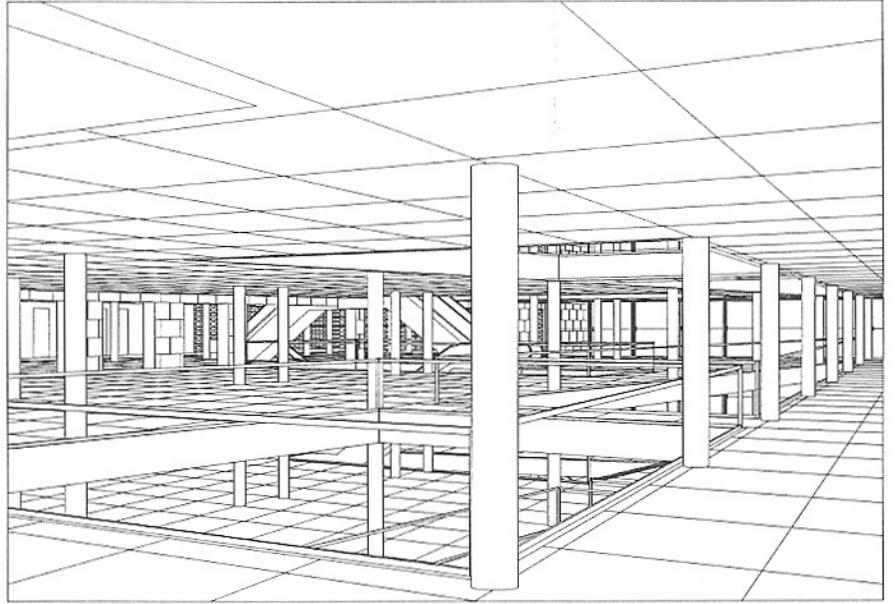


*Piante a quota 6.60 e 9.90, 1:1000
Sezione, 1:1000*



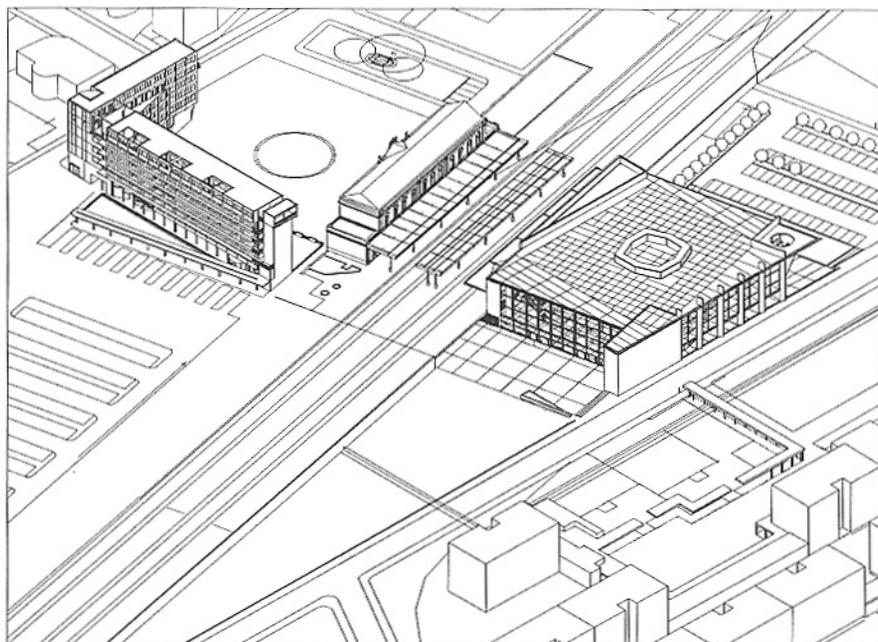
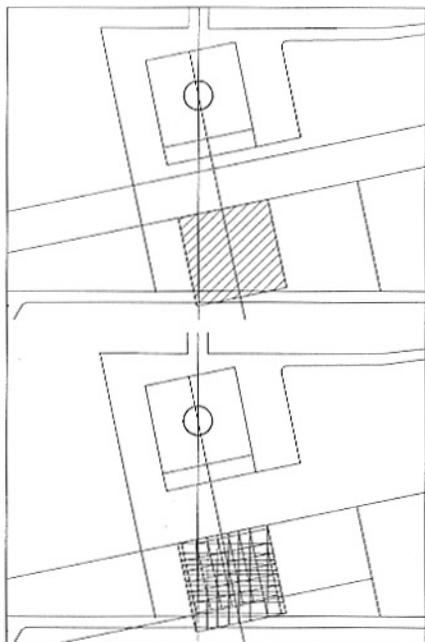
Assonometrie
Prospetto, 1:1000





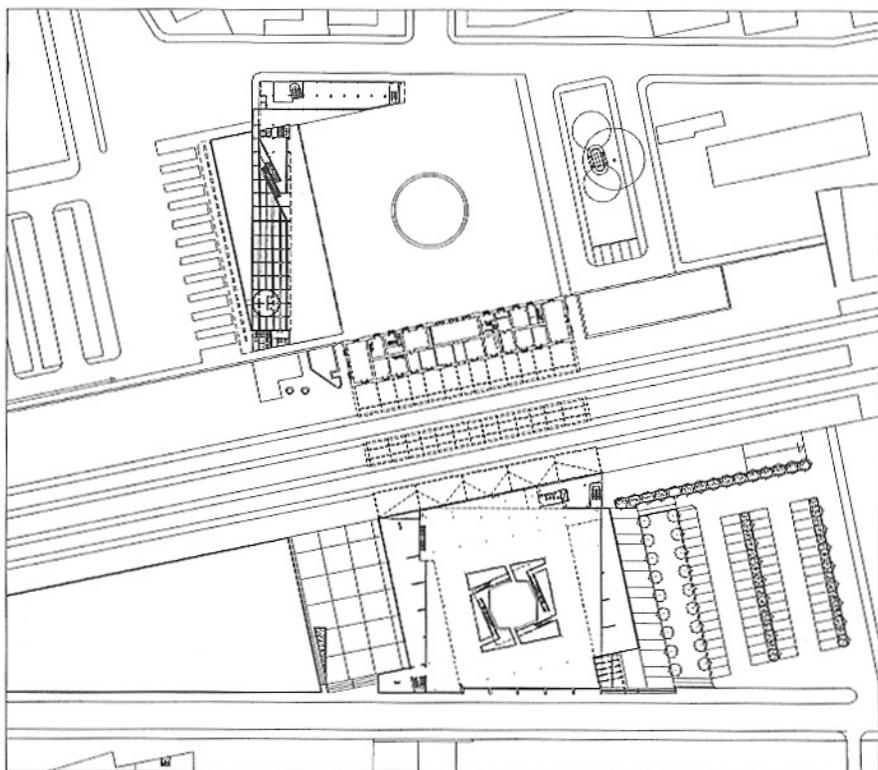
*Veduta del centro commerciale dall'area di
parcheggio
Dettaglio della facciata*

Viste prospettiche interne

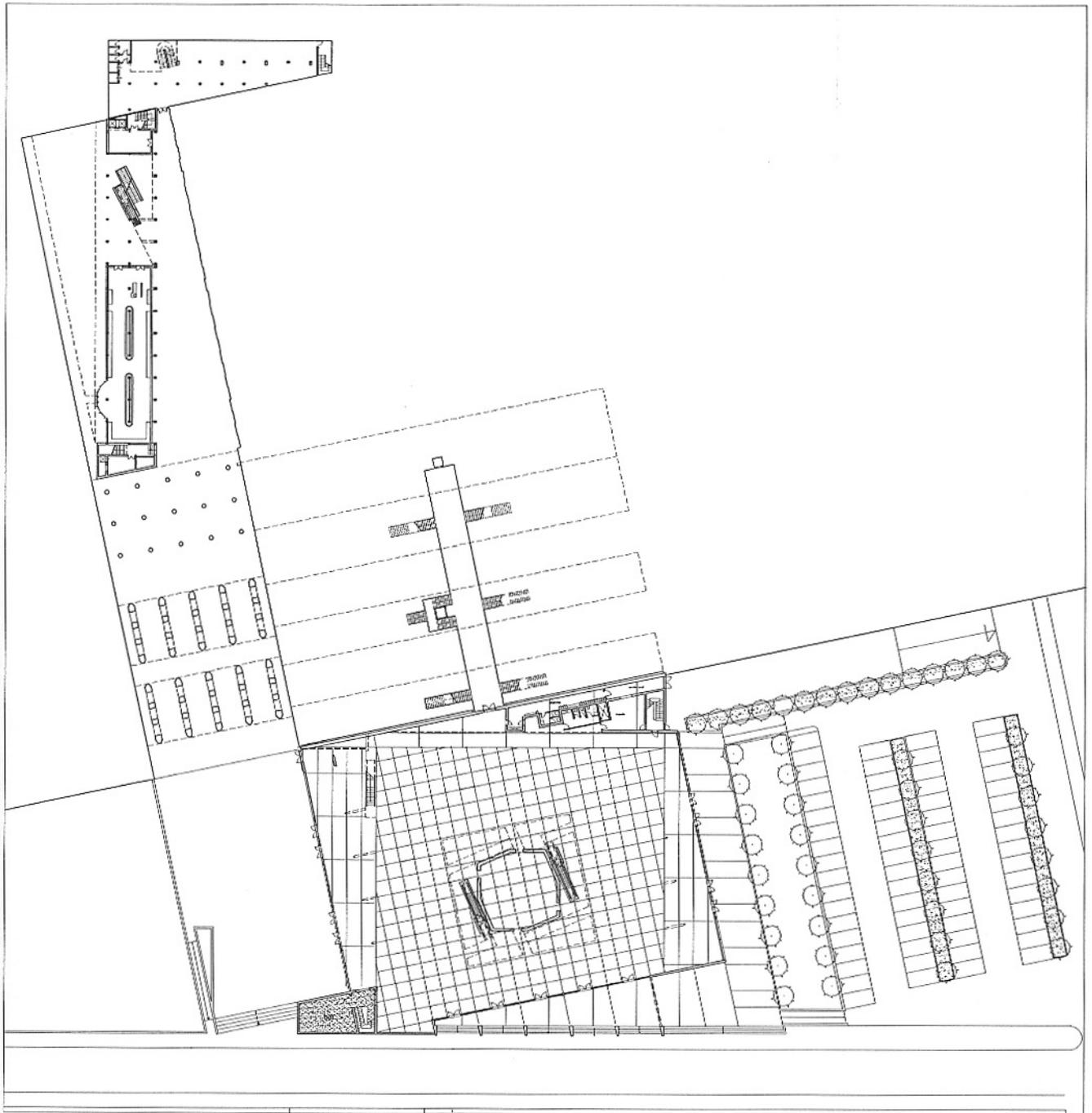


(Giuseppina Ciccarelli)

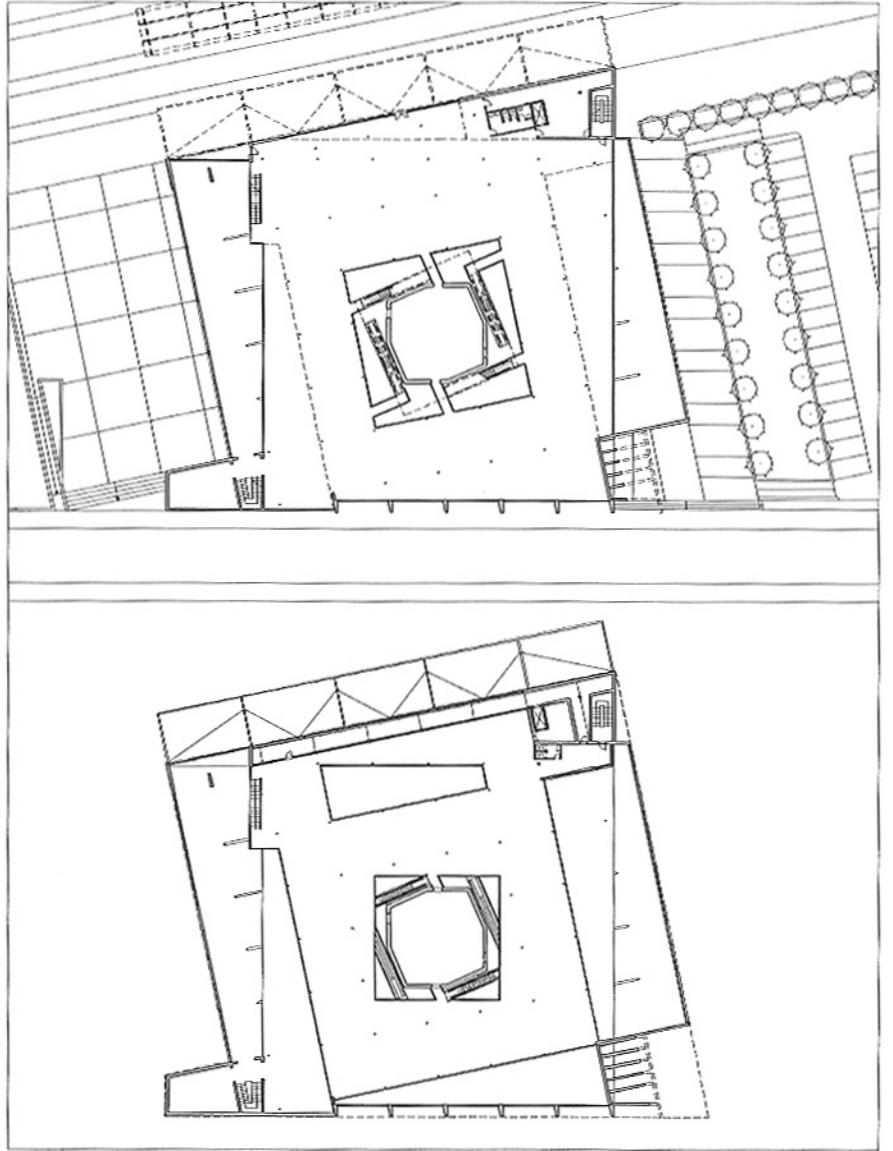
I quadrati ruotati disegnano gli involucri dei piani alternandosi in successione verticale; sviluppando le intersezioni delle due maglie emerge al centro un ottagono, un blocco in pietra che emerge in copertura, collegato con passerelle sbalzate dai solai, intrecciate alle scale che si succedono in sequenza.



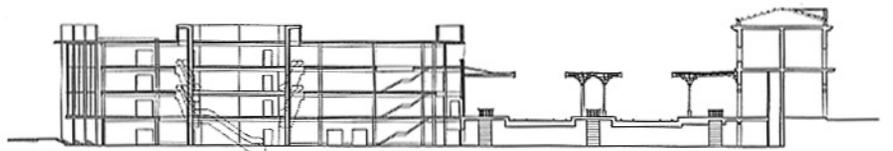
*Planimetrie del progetto urbanistico e della maglia strutturale, 1:5000
Assonometria d'insieme
Pianta della Piazza della Stazione e del centro commerciale a quota 0.00, 1:2000*

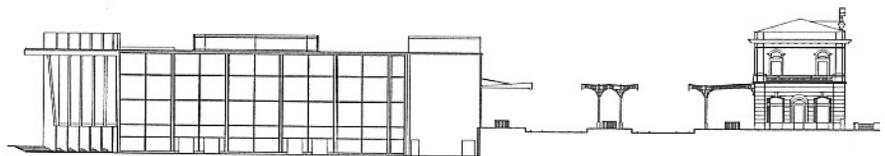
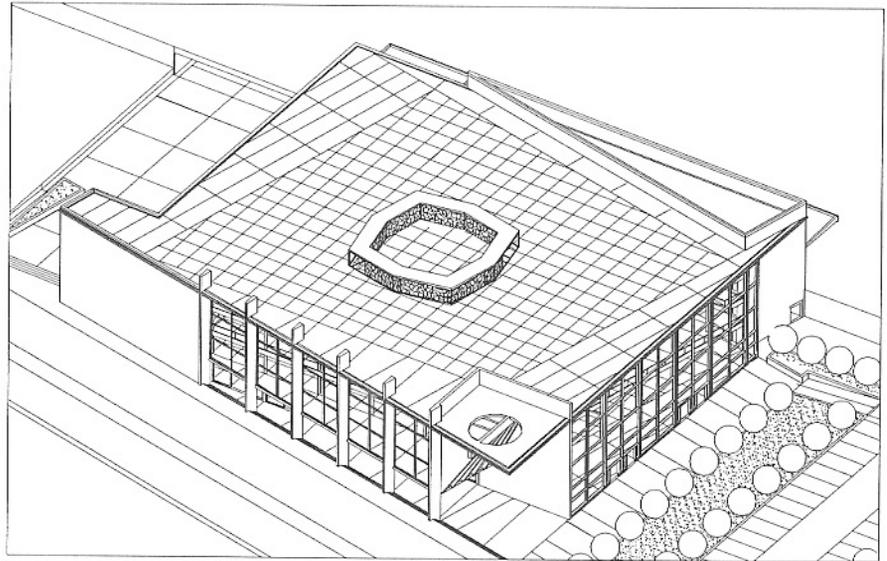
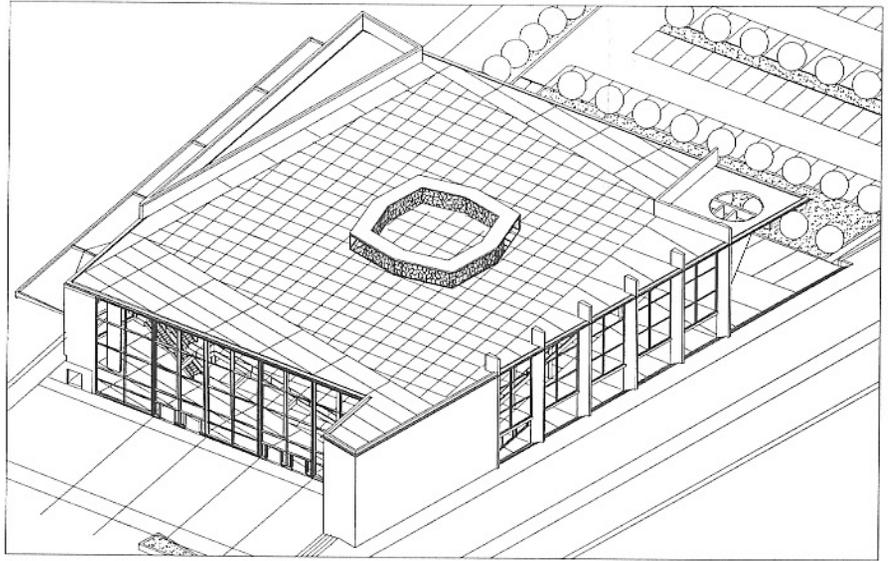


Pianta del centro commerciale a quota -3.30, 1:1000

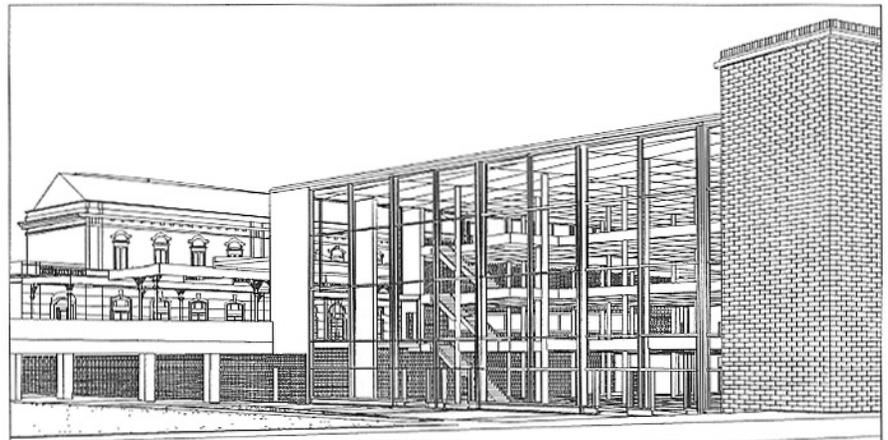
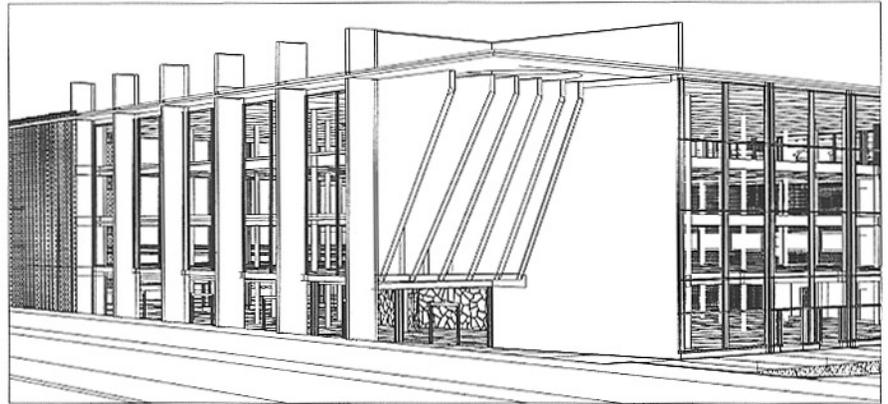


*Piante a quota 0.00 e 6.60, 1:1000
Sezione, 1:1000*



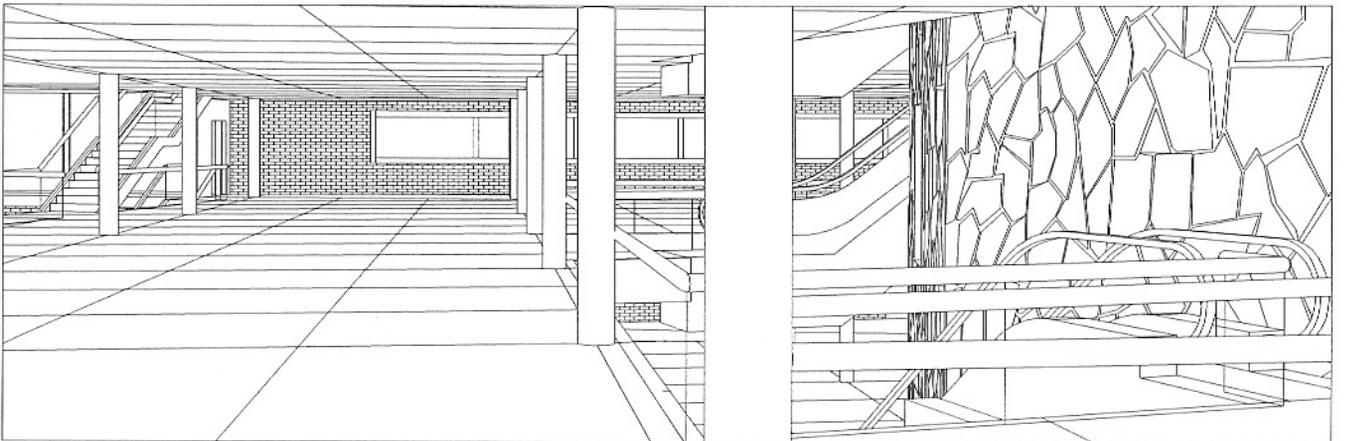
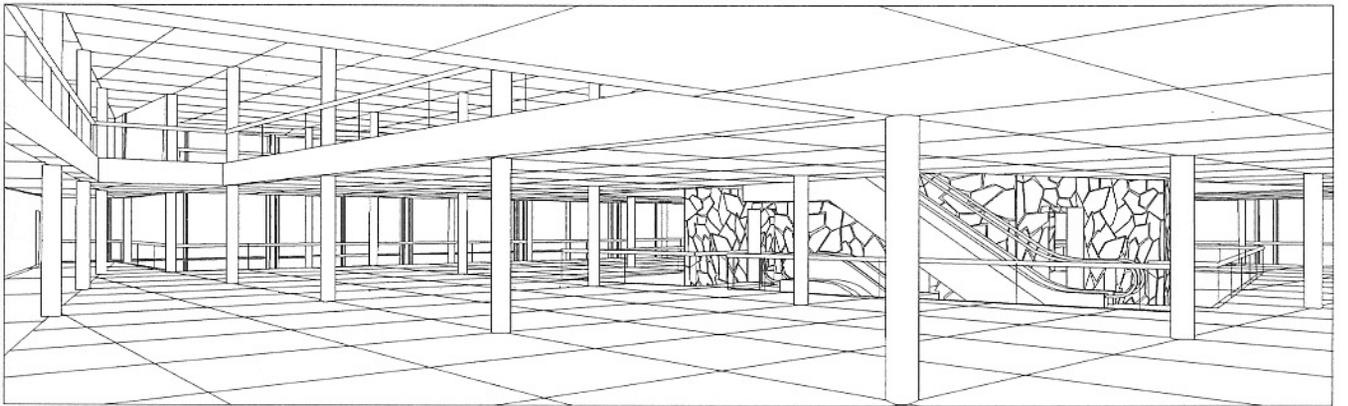
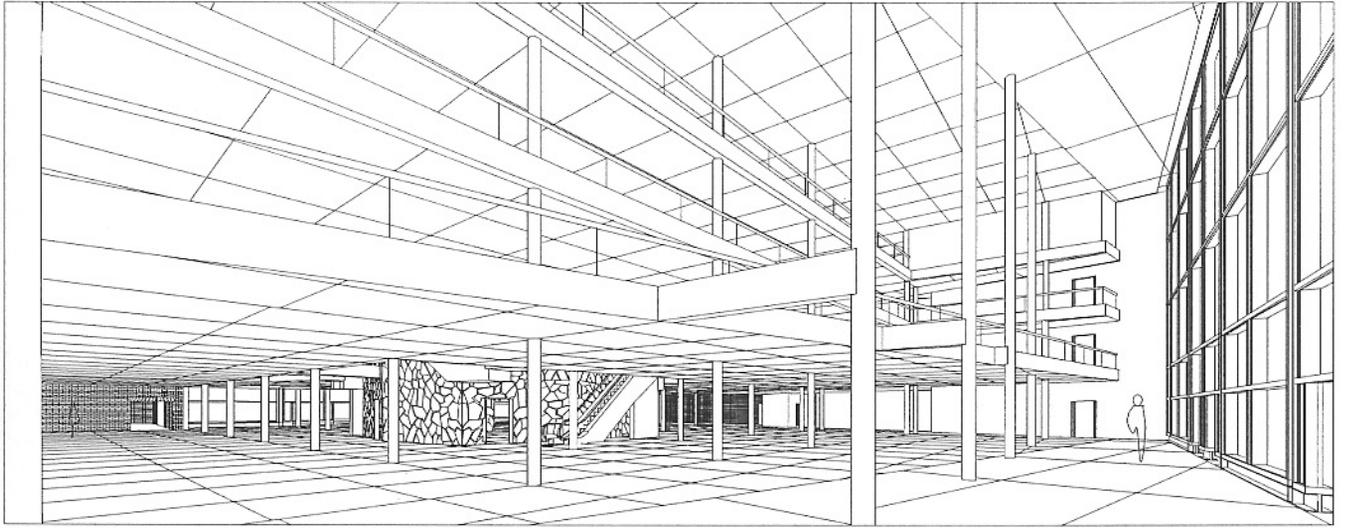


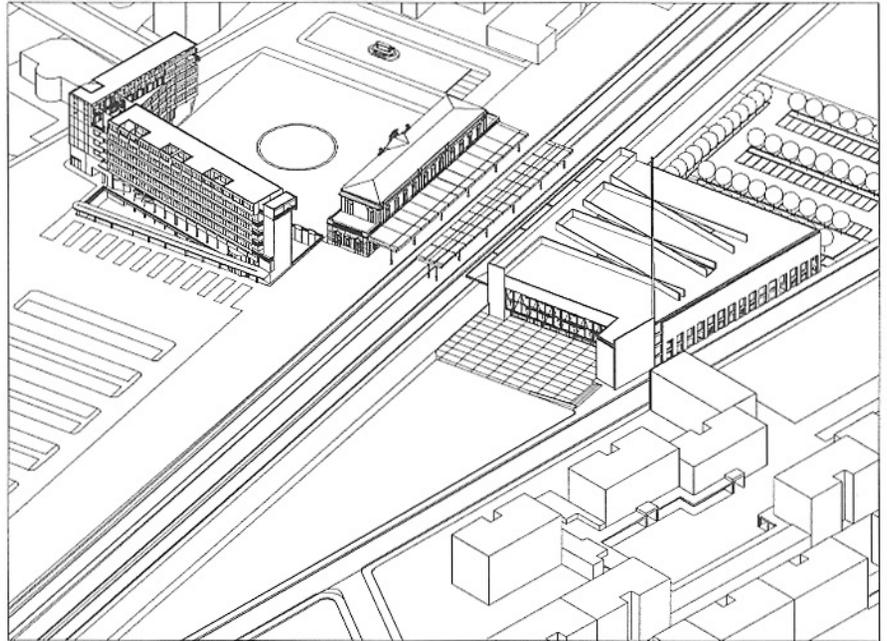
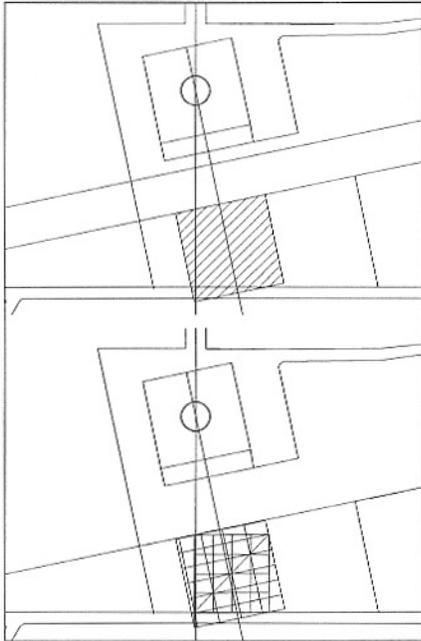
Assonometrie
Prospetto, 1:1000



Viste prospettive dell'ingresso al centro commerciale dall'area di parcheggio e dall'uscita del sottopasso

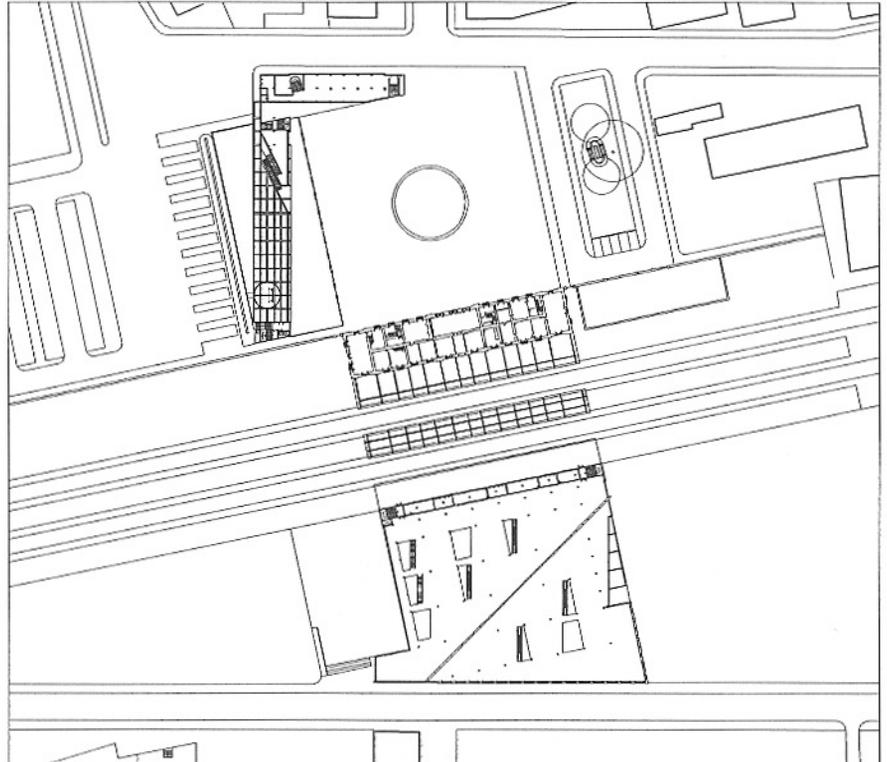
Viste prospettive interne



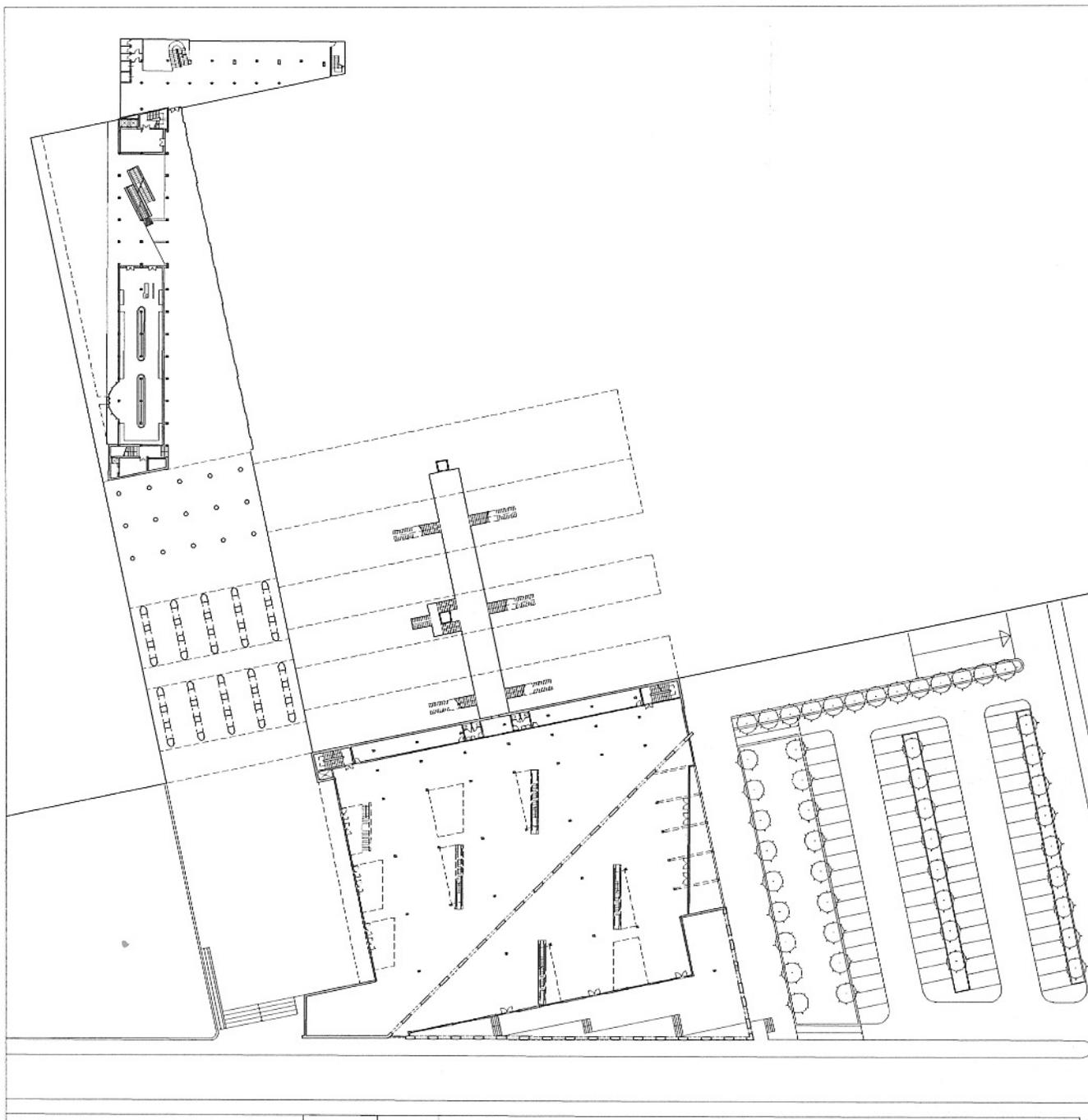


(Vincenzo Colombrino)

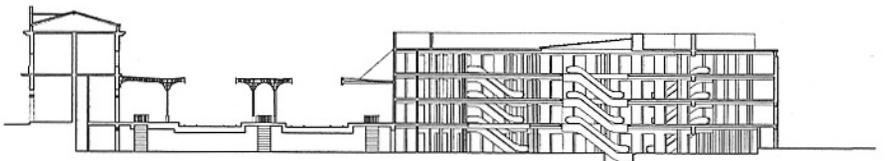
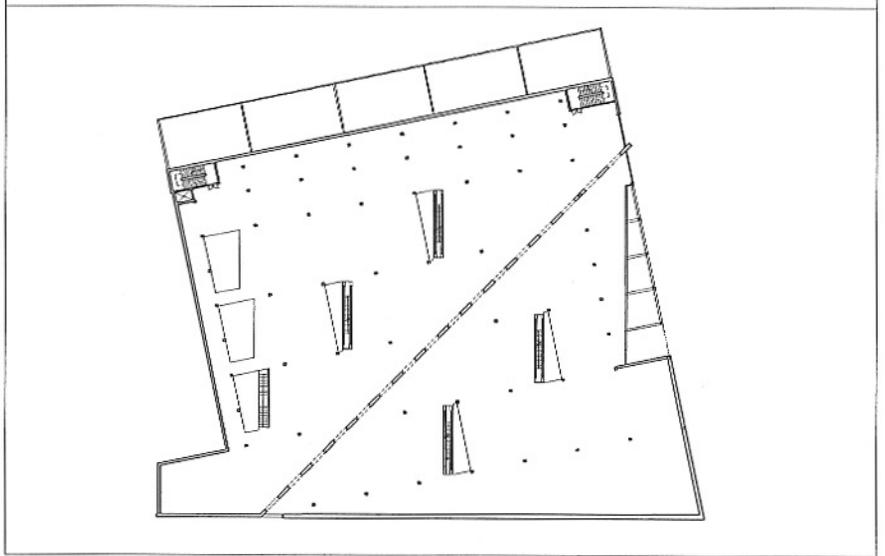
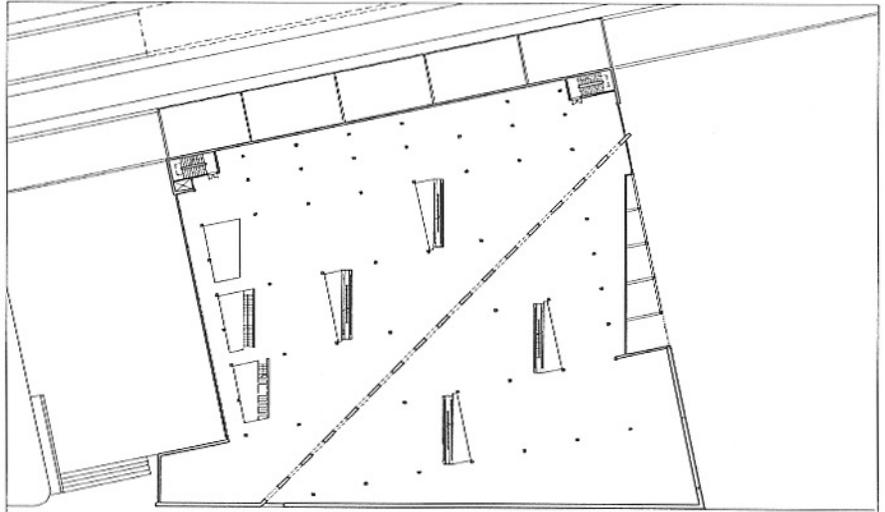
La diagonale che attraversa le due maglie, generate dalla sovrapposizione del quadrato appoggiato ai binari col quadrato inscritto appoggiato all'asse del quartiere, diventa una grande parete in mattoni che divide e ordina gli spazi a ogni piano intervallando i flussi delle scale e gli affacci interni.



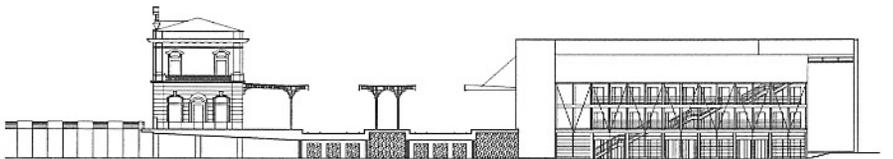
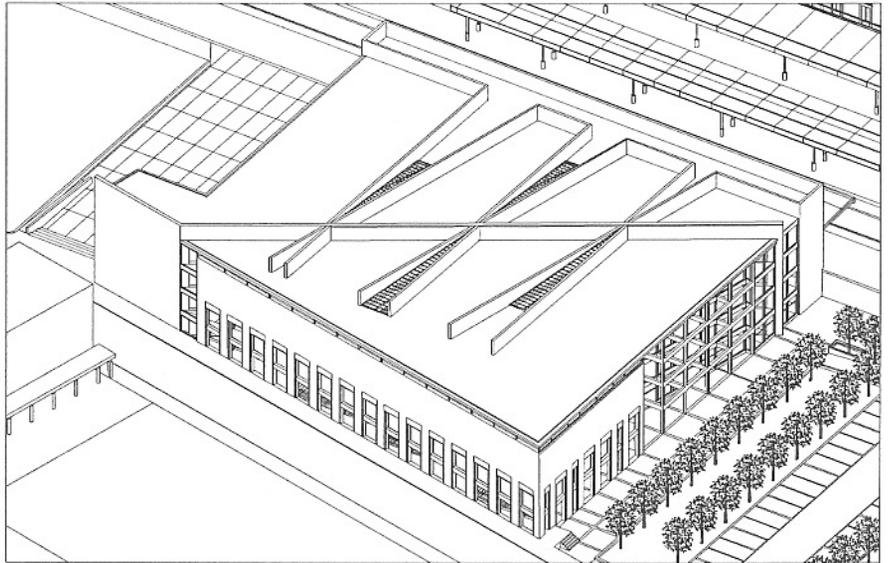
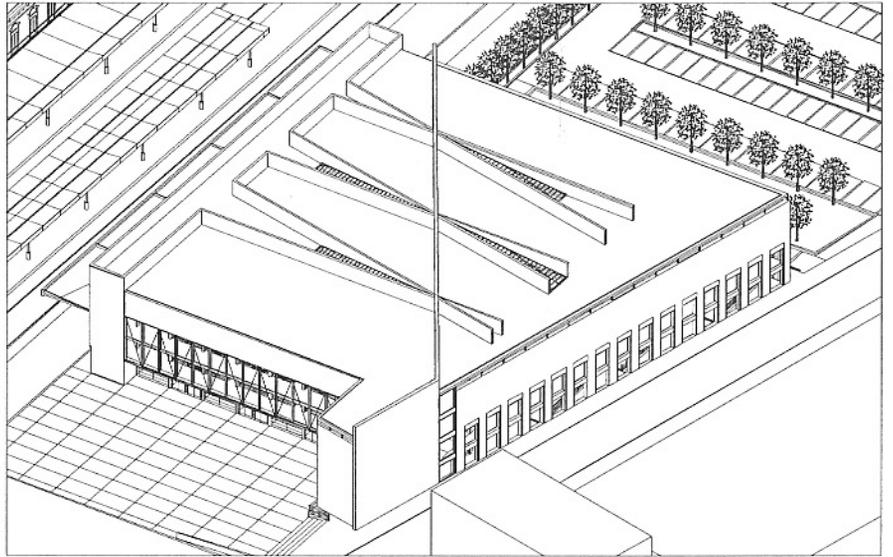
*Planimetrie del progetto urbanistico e della maglia strutturale, 1:5000
Assonometria d'insieme
Pianta della Piazza della Stazione e del centro commerciale a quota 0.00, 1:2000*



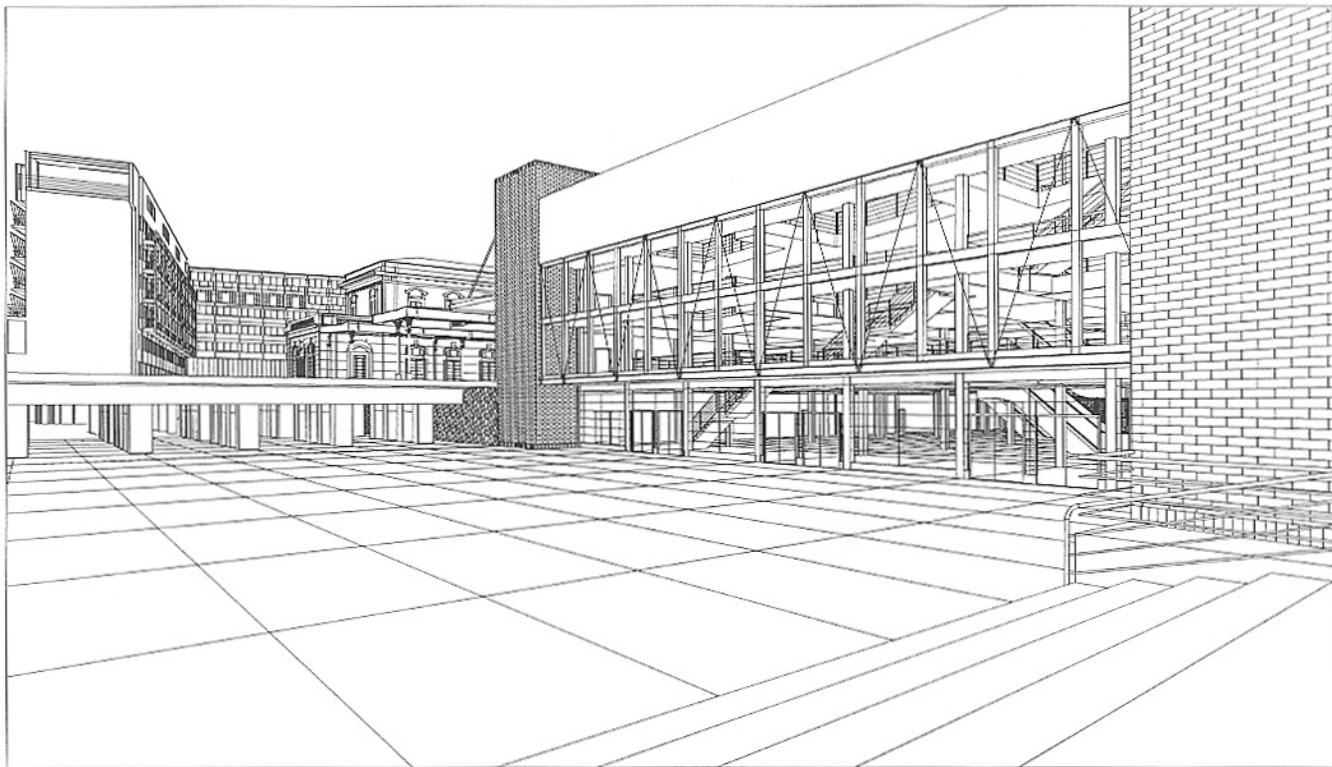
Pianta del centro commerciale a quota -3.30, 1:1000

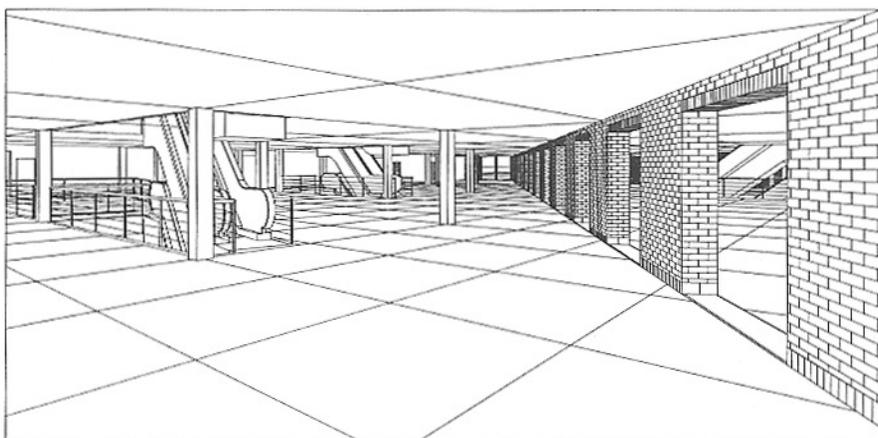
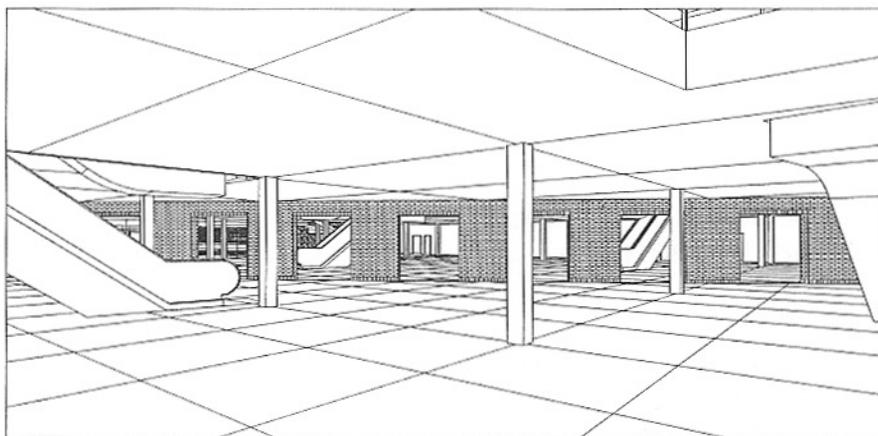
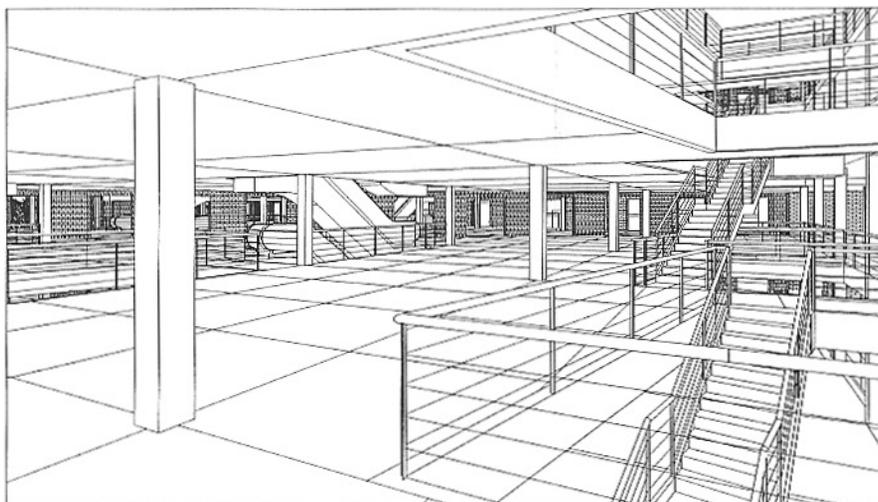


Piante a quota 3.30 e 6.60, 1:1000
Sezione, 1:1000



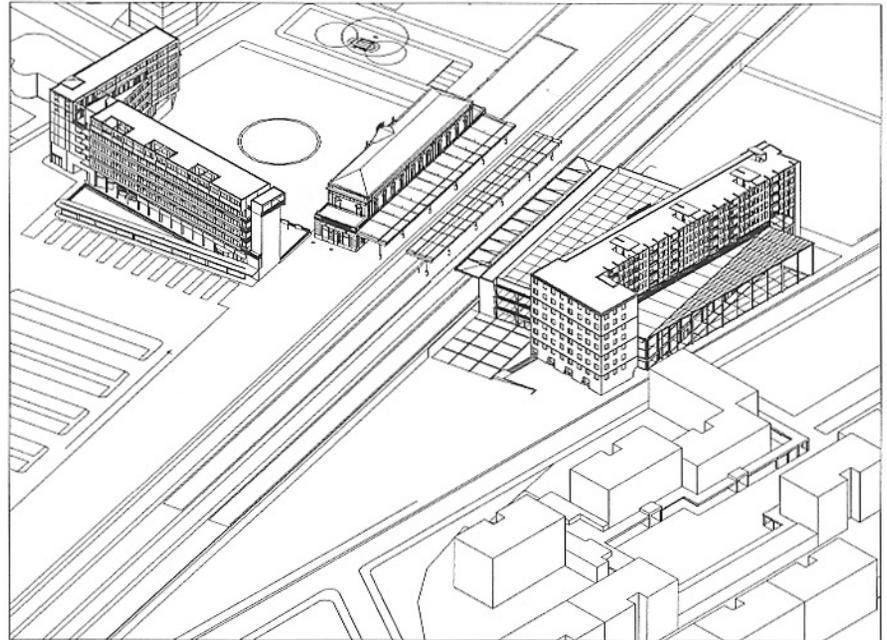
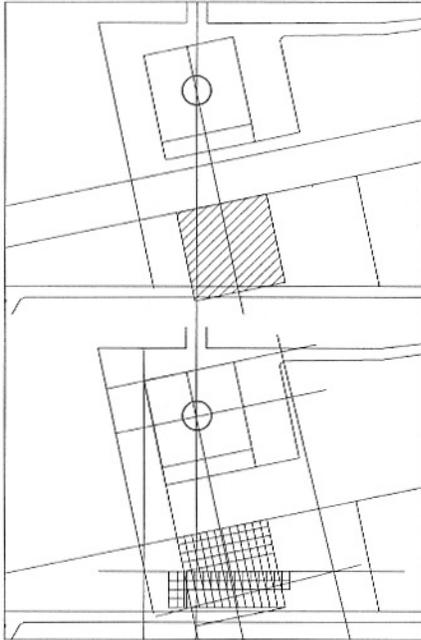
Assonometrie
Prospetto, 1:1000





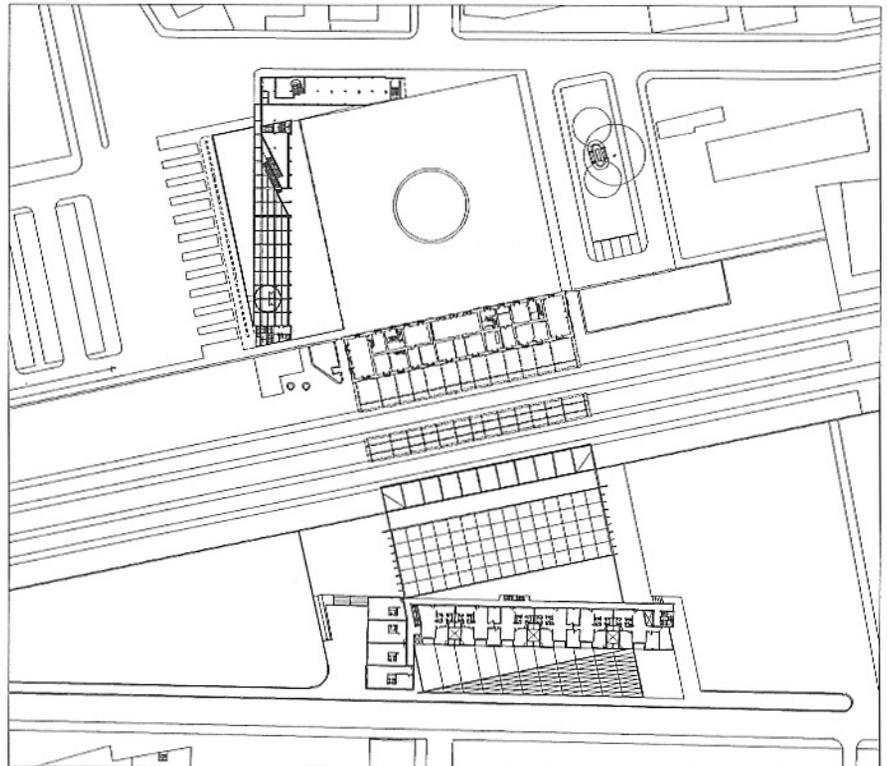
*Vista prospettica dell'ingresso al centro
commerciale dall'uscita del sottopasso
Vista dell'ingresso dall'area di parcheggio*

Viste prospettiche interne

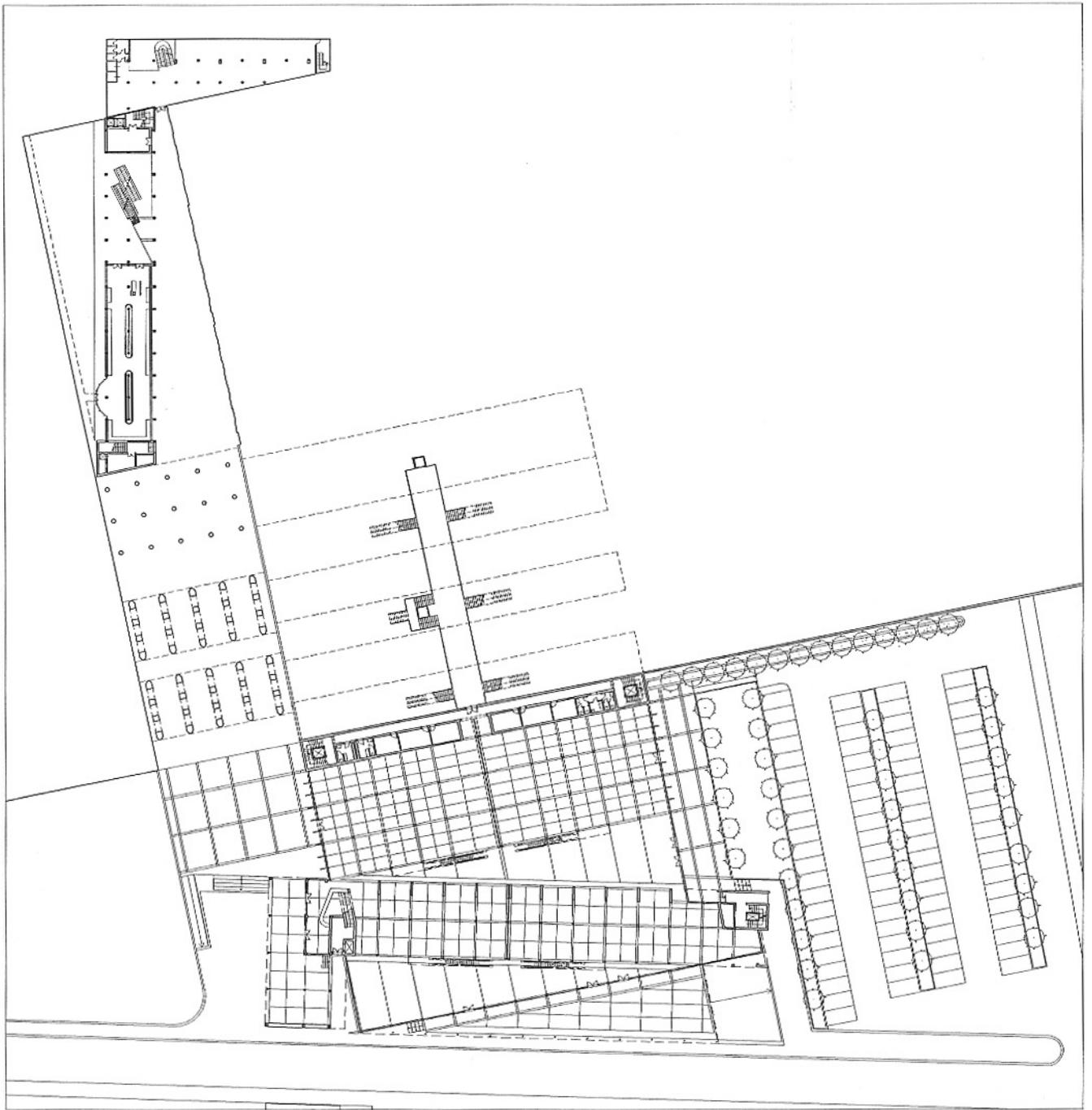


(Maria Argenziano)

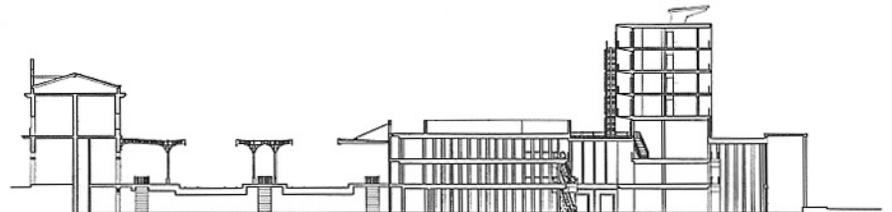
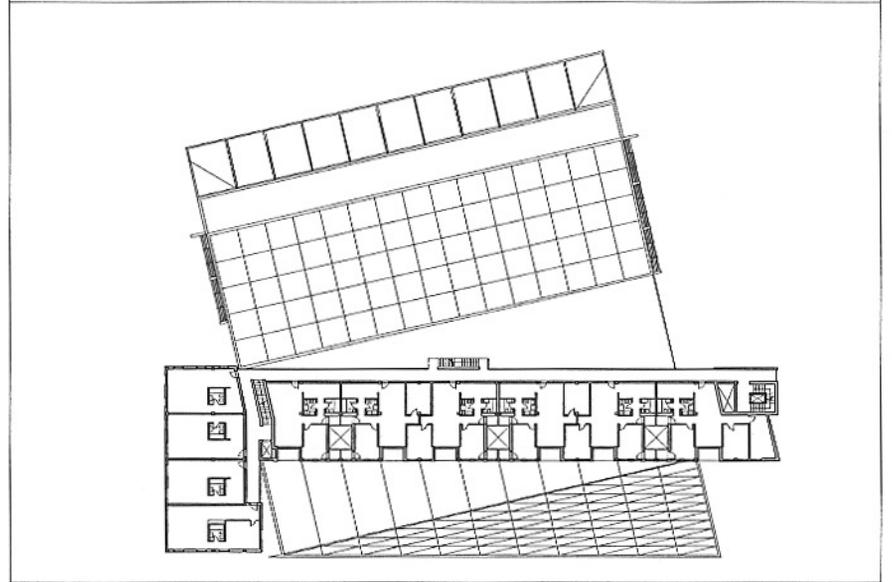
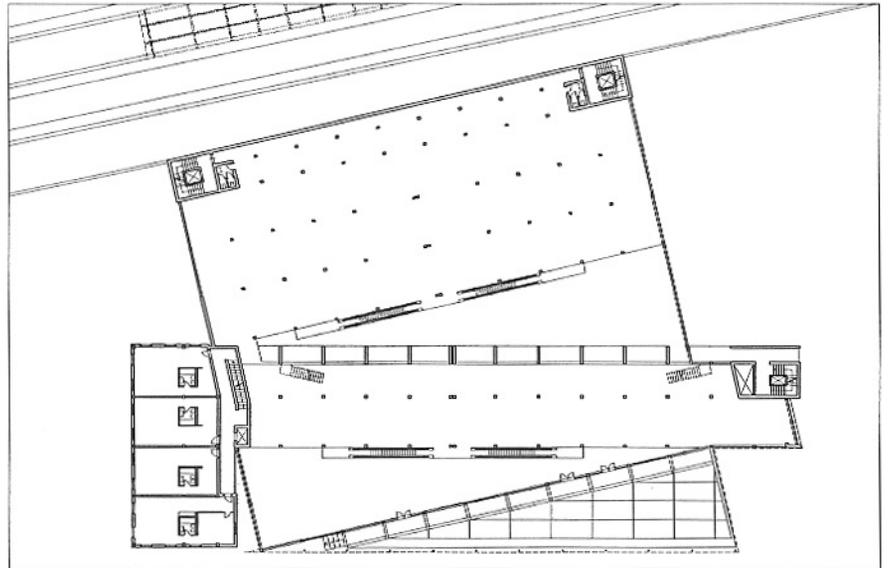
Alla piattaforma quadrangolare appoggiata alla stazione, contenuta nell'altezza della pensilina, è sovrapposto un blocco verticale allineato sulla strada e in successione con l'altro previsto nella piazza; alla grande scala i due blocchi delineano un'unica figura che contiene la piazza, la stazione, il centro commerciale, estesa tra la città e il nuovo quartiere.



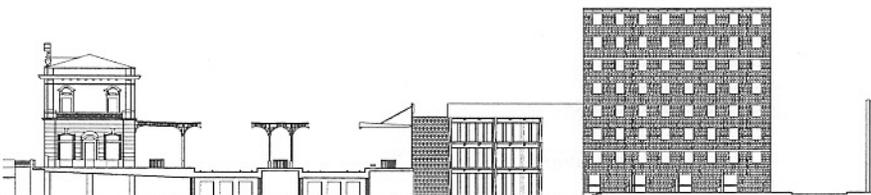
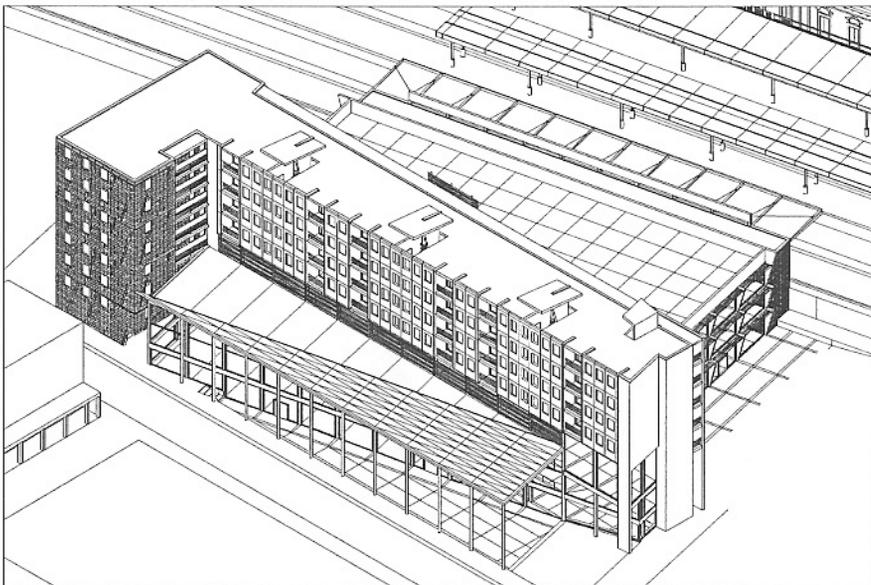
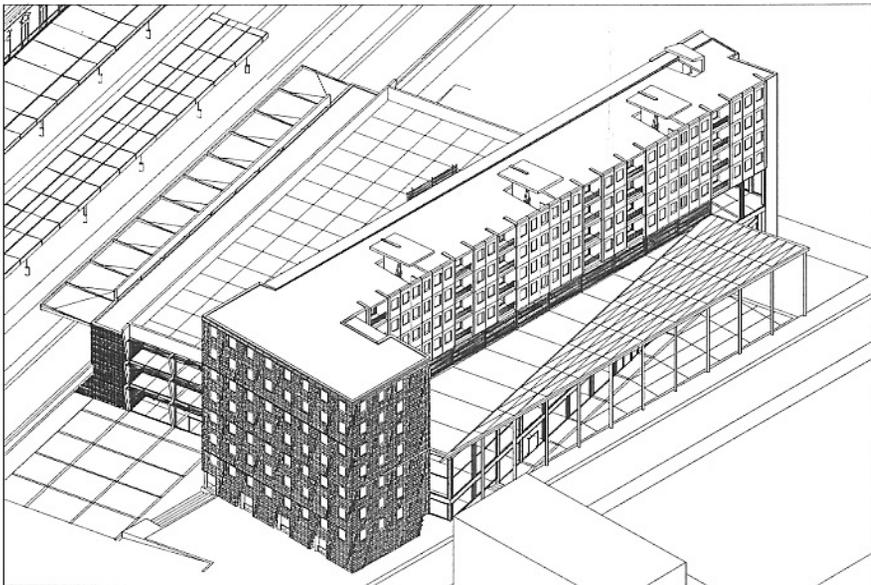
*Planimetrie del progetto urbanistico e della maglia strutturale, 1:5000
Assonometria d'insieme
Pianta della Piazza della Stazione e del centro commerciale a quota 9.30, 1:2000*



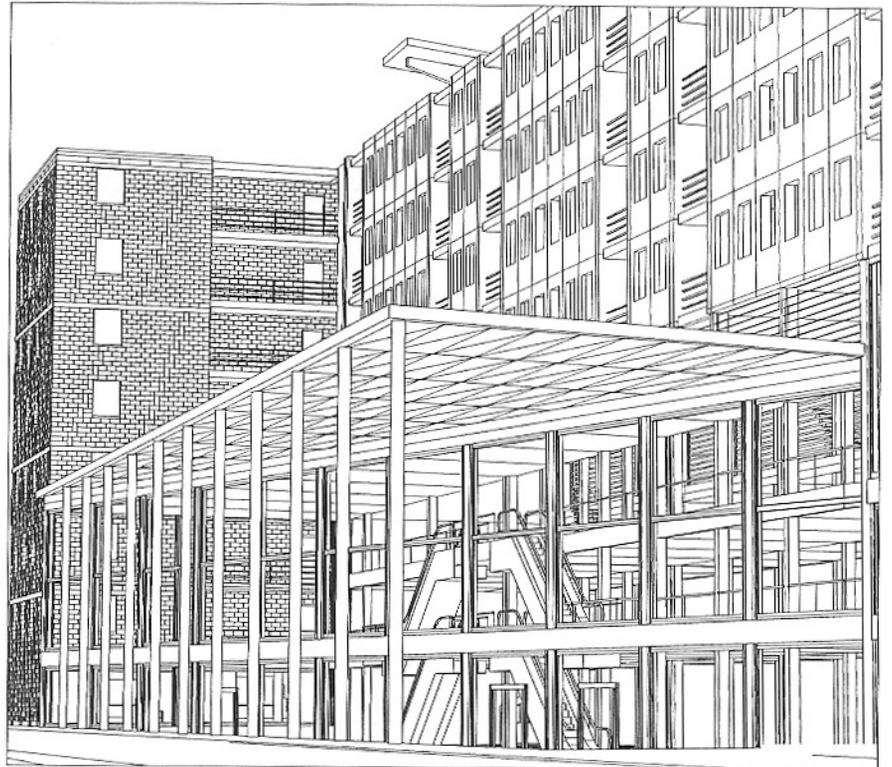
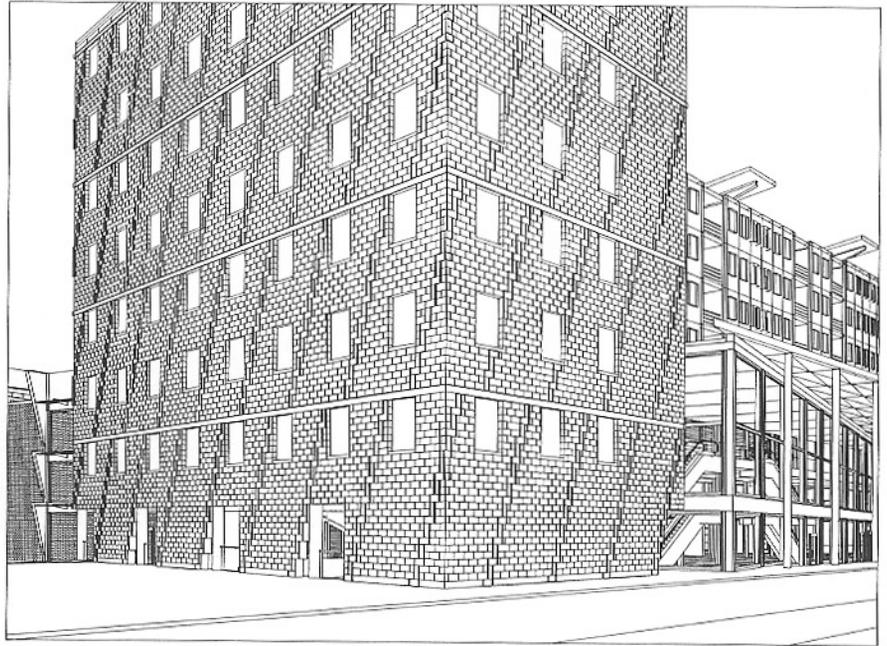
Pianta del centro commerciale a quota -3.30, 1:1000



Piante a quota 3.30 e 9.30, 1:1000
Sezione, 1:1000

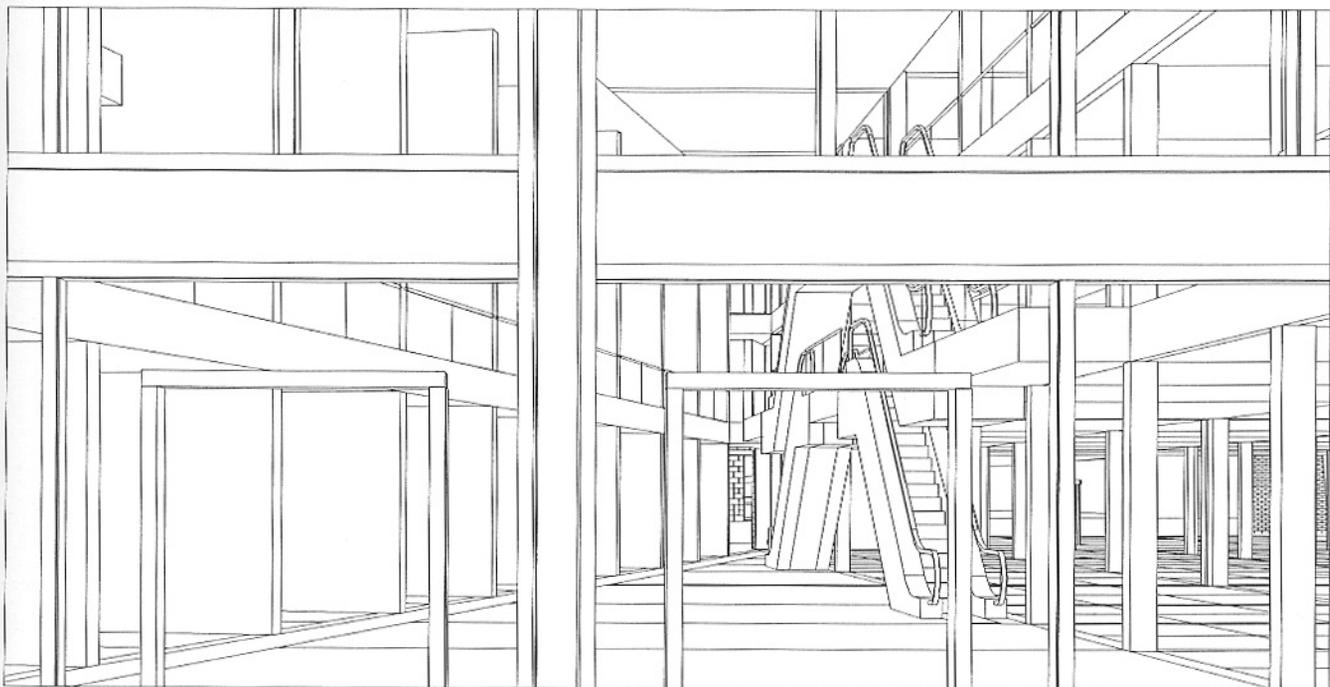
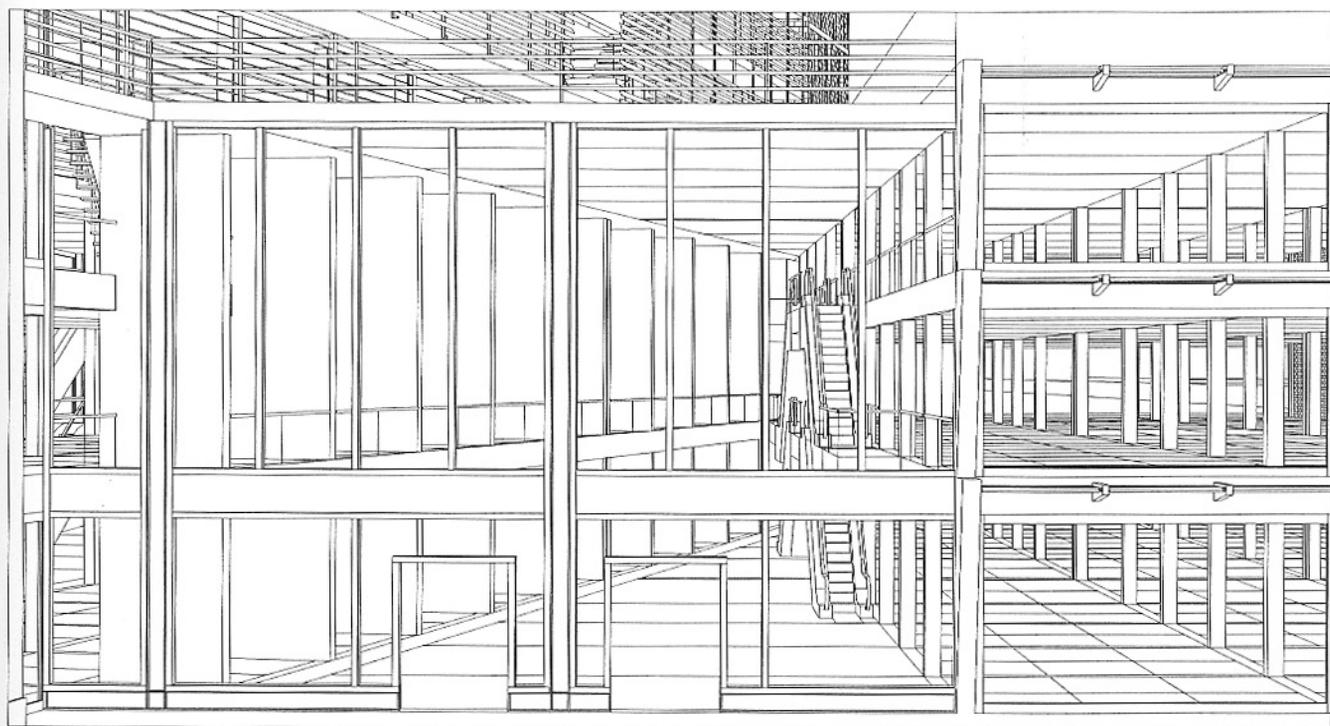


Assonometrie
Prospetto, 1:1000



*Veduta del blocco residenziale
Veduta dell'ingresso al centro commerciale*

*Viste prospettiche interne del centro
commerciale*



Finito di stampare nel mese di novembre 2004
dalla FONDAZIONE IDIS-CITTÀ DELLA SCIENZA (NA)
per conto della CUEN srl (NA)
con Sistemi Digitali Canon